



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

PREVENTIVO ECONOMICO

ANNO 2021

INDICE

PREVENTIVO ECONOMICO 2021
(art. 6, All. A DPR 254/2005)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023
(art. 2, comma 3 e comma 4 DM 27/3/2013 - All. 2 Circ. MISE 12/9/13)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2021
(art. 7 DPR 254/2005)

ALLEGATI

*Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni
di spesa complessiva articolato per missioni e programmi
(art. 9, comma 3 DM 27/3/2013 - All. 3 Circ. MISE 12/9/13)*

*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)
(art. 19 D.Lgs. 91/2011)*

Relazione del collegio dei revisori dei conti

All. A - PREVENTIVO ECONOMICO (art. 6 comma 1 D.P.R. 254/2005)

PREVENTIVO ECONOMICO 2021 - ALL. A art. 6 comma 1 D.P.R. 254/2005							
VOCI DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI	PRECONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALI
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1) Diritto annuale	65.537.300	57.759.564	0	47.069.887	0	10.689.676	57.759.564
<i>di cui diritto annuale da maggiorazione</i>	<i>9.859.801</i>	<i>10.689.676</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>10.689.676</i>	<i>10.689.676</i>
2) Diritti di segreteria	30.304.195	30.207.705	0	0	30.166.597	41.108	30.207.705
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	4.269.419	2.994.691	18.122	1.528.244	1.038.365	409.961	2.994.691
4) Proventi da gestione di servizi	879.991	2.229.566	0	1.416.575	512.991	300.000	2.229.566
5) Variazioni delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0
Totale Proventi Correnti (A)	100.990.905	93.191.526	18.122	50.014.706	31.717.952	11.440.745	93.191.526
B) ONERI CORRENTI							
6) Personale	19.128.235	19.509.200	859.699	6.285.925	9.777.502	2.586.074	19.509.200
7) Funzionamento	31.455.837	30.153.772	1.417.942	10.223.724	15.563.934	2.948.172	30.153.772
8) Interventi economici	30.237.221	28.300.000	918.443	0	3.472.480	23.909.077	28.300.000
<i>di cui contributo Azienda Speciale Formaper</i>	<i>1.696.438</i>	<i>1.502.536</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.502.536</i>	<i>1.502.536</i>
<i>di cui progetti da maggiorazione diritto annuale</i>	<i>7.143.875</i>	<i>7.263.854</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>7.263.854</i>	<i>7.263.854</i>
9) Ammortamenti e Accantonamenti	29.978.469	24.440.439	185.346	19.643.227	873.030	3.738.836	24.440.439
Totale Oneri correnti (B)	110.799.762	102.403.411	3.381.431	36.152.876	29.686.946	33.182.159	102.403.411
Risultato della Gestione Corrente (A-B)	(9.808.857)	(9.211.885)	(3.363.309)	13.861.831	2.031.007	(21.741.414)	(9.211.885)
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	6.190.008	197.772	115.000	82.772	0	0	197.772
11) Oneri finanziari	53.300	43.887	0	43.887	0	0	43.887
Risultato della Gestione Finanziaria (C)	6.136.708	153.885	115.000	38.885	0	0	153.885
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	3.685.671	1.500.000	0	1.500.000	0	0	1.500.000
13) Oneri straordinari	126.721	0	0	0	0	0	0
Risultato Gestione Straordinaria (D)	3.558.949	1.500.000	0	1.500.000	0	0	1.500.000
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							0
14) Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
15) Svalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
Risultato rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+C+D)	(113.200)	(7.558.000)	(3.248.309)	15.400.716	2.031.007	(21.741.414)	(7.558.000)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	1.421.692	1.442.701	0	1.320.701	0	122.000	1.442.701
F) Immobilizzazioni materiali	823.448	9.007.621	0	8.717.681	58.940	231.000	9.007.621
G) Immobilizzazioni finanziarie	250.000	300.000	0	300.000	0	0	300.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	2.495.140	10.750.322	0	10.338.382	58.940	353.000	10.750.322

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PRECONSUNTIVO 2020		BUDGET 2021	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		96.024.795		88.088.268
a) contributo ordinario dello Stato	0		0	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
c) contributi in conto esercizio	183.300		121.000	
c.3) con altri enti pubblici	183.300		121.000	
d) contributi da privati	0		0	
e) proventi fiscali e parafiscali	65.537.300		57.759.564	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	30.304.195		30.207.705	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) incrementi di immobili per lavori interni		0		0
5) altri ricavi e proventi		4.966.110		5.103.257
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0	
b) altri ricavi e proventi	4.966.110		5.103.257	
Totale valore della produzione (A)		100.990.905		93.191.526
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
7) per servizi		44.337.198		42.662.097
a) erogazione di servizi istituzionali	30.237.221		28.300.000	
b) acquisizione di servizi	13.960.876		14.215.997	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0		0	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	139.100		146.100	
8) per godimento di beni di terzi		494.922		482.572
9) per il personale		19.128.235		19.509.200
a) salari e stipendi	14.259.073		14.652.813	
b) oneri sociali	3.457.096		3.566.715	
c) trattamento di fine rapporto	1.022.796		948.455	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	389.269		341.218	
10) ammortamenti e svalutazioni		27.103.676		23.931.227
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.982		636.621	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.668.527		4.450.501	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.405.167		18.844.105	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) accantonamento per rischi		2.874.793		509.212
13) altri accantonamenti		0		0
14) oneri diversi di gestione		16.860.939		15.309.103
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	4.454.008		4.454.008	
b) altri oneri diversi di gestione	12.406.930		10.855.095	
Totale costi (B)		110.799.762		102.403.411
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(9.808.857)		(9.211.885)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		6.107.236		115.000
-altre imprese	6.107.236		115.000	
16) altri proventi finanziari		82.772		82.772
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	82.772		82.772	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
-imprese controllate	0		0	
-imprese collegate	0		0	
-imprese controllanti	0		0	
-altre imprese	0		0	
17) interessi ed altri oneri finanziari		53.300		43.887
a) interessi passivi	53.300		43.887	
c) altri interessi ed oneri finanziari	0		0	
17bis) utili e perdite su cambi		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		6.136.708		153.885
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0		0
19) svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		3.685.671		1.500.000
- plusvalenze da alienazioni	67.262		0	
- altri proventi	3.618.409		1.500.000	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti)		126.721		0
- minusvalenze da alienazioni	0		0	
- altri oneri	126.721		0	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		3.558.949		1.500.000
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		(113.200)		(7.558.000)
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0		0
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		(113.200)		(7.558.000)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	BUDGET 2021		BUDGET 2022		BUDGET 2023	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		88.088.268		91.192.037		87.152.877
a) contributo ordinario dello Stato	0		0		0	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0		0	
c) contributi in conto esercizio	121.000		121.000		121.000	
c.3) con altri enti pubblici	121.000		121.000		121.000	
d) contributi da privati	0		0		0	
e) proventi fiscali e parafiscali	57.759.564		60.295.068		55.677.499	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	30.207.705		30.775.969		31.354.378	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0	
4) incrementi di immobili per lavori interni	0		0		0	
5) altri ricavi e proventi	5.103.257		3.468.075		3.616.257	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0		0	
b) altri ricavi e proventi	5.103.257		3.468.075		3.616.257	
Totale valore della produzione (A)		93.191.526		94.660.112		90.769.134
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0		0	
7) per servizi	42.662.097		40.312.196		28.697.861	
a) erogazione di servizi istituzionali	28.300.000		26.411.612		14.797.277	
b) acquisizione di servizi	14.215.997		13.754.484		13.754.484	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0		0		0	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	146.100		146.100		146.100	
8) per godimento di beni di terzi	482.572		414.872		414.872	
9) per il personale	19.509.200		20.118.813		20.118.813	
a) salari e stipendi	14.652.813		14.929.810		14.929.810	
b) oneri sociali	3.566.715		3.716.440		3.716.440	
c) trattamento di fine rapporto	948.455		1.023.734		1.023.734	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
e) altri costi	341.218		448.829		448.829	
10) ammortamenti e svalutazioni	23.931.227		25.262.678		28.181.083	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	636.621		698.119		698.119	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.450.501		4.585.352		5.173.684	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.844.105		19.979.208		22.309.280	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0		0	
12) accantonamento per rischi	509.212		0		0	
13) altri accantonamenti	0		0		0	
14) oneri diversi di gestione	15.309.103		15.092.633		14.899.670	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	4.454.008		4.454.008		4.454.008	
b) altri oneri diversi di gestione	10.855.095		10.638.625		10.445.662	
Totale costi (B)		102.403.411		101.201.192		92.312.298
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(9.211.885)		(6.541.080)		(1.543.164)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazione, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	115.000	115.000	0	0	0	0
-altre imprese						
16) altri proventi finanziari	82.772	82.772	82.772	82.772	82.772	82.772
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	82.772		82.772		82.772	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
-imprese controllate	0		0		0	
-imprese collegate	0		0		0	
-imprese controllanti	0		0		0	
-altre imprese	0		0		0	
17) interessi ed altri oneri finanziari	43.887	43.887	41.692	41.692	39.608	39.608
a) interessi passivi	43.887		41.692		39.608	
c) altri interessi ed oneri finanziari	0		0		0	
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		153.885		41.080		43.164
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
19) svalutazioni	0	0	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0		0		0	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)	0	1.500.000	0	1.500.000	0	1.500.000
- plusvalenze da alienazioni	0		0		0	
- altri proventi	1.500.000		1.500.000		1.500.000	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti)	0	0	0	0	0	0
- minusvalenze da alienazioni	0		0		0	
- altri oneri	0		0		0	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		1.500.000		1.500.000		1.500.000
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		(7.558.000)		(5.000.000)		(0)
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0		0		0
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		(7.558.000)		(5.000.000)		(0)

PREVENTIVO ECONOMICO 2021

CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZABRIANZA LODI

Contesto normativo ed istituzionale

Nell'esercizio 2021 le Camere di Commercio sono chiamate a supportare il sistema imprenditoriale nel fronteggiare uno scenario economico duramente colpito dalla crisi sanitaria in atto. Come sottolineato nella nota economica della Relazione Previsionale e Programmatica, il PIL italiano nel 2020 è previsto in contrazione rilevante (cfr. proiezioni di settembre di Prometeia (-9,6%) e proiezioni ufficiali del Governo (-9%)). Ciò si rifletterà inevitabilmente anche in una contrazione delle entrate da diritto annuale per effetto sia della probabile riduzione del numero delle imprese attive iscritte al Registro delle Imprese sia per la riduzione dei fatturati delle stesse sul quale viene calcolato in misura variabile una parte del diritto annuale.

Ciò nonostante la Camera di Commercio di Milano MonzaBrianza Lodi ha definito nella Relazione Programmatica Previsionale, approvata con Delibera di Consiglio n. 8 del 26 ottobre 2020, un fitto programma di attività previste nel 2021, dettagliando i cinque macro-obiettivi strategici inseriti all'interno del Programma pluriennale: *PA semplice e digitale, Ecosistema sostenibile, Imprese solide, innovative ed internazionali, Territorio attrattivo, Giovani agenti di sviluppo economico* oltre ai *Fattori abilitanti*, considerati elementi propedeutici e necessari per la realizzazione di ciascuno dei cinque macro-obiettivi, con il fine ultimo di ottemperare al proprio ruolo all'interno del sistema economico, attraverso le funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie del territorio.

All'interno dei cinque macro-obiettivi strategici per il 2021 per garantire il massimo supporto alle imprese la Camera si propone operativamente, anche con la collaborazione dell'Azienda speciale Formaper e delle Società partecipate, di:

- garantire la qualità e l'efficienza dell'ecosistema digitale e informativo costituito dall'interazione di Registro Imprese, Suap, Fascicolo Digitale e Cassetto dell'Imprenditore;
- monitorare le criticità normative e procedurali che ostacolano l'attività normativa delle imprese, semplificando e automatizzando il più possibile i procedimenti amministrativi;
- modernizzare, rendere maggiormente confortevole, semplice, accessibile e sicura l'accoglienza all'utenza;
- potenziare ulteriormente i Servizi *on-line* per l'utenza e le integrazioni con le piattaforme nazionali esistenti;
- promuovere misure di buon funzionamento del mercato diffondendo la cultura dell'autoregolazione, della sicurezza dei prodotti, dell'efficienza energetica e degli strumenti di misura, della lotta alla contraffazione, della risoluzione alternativa delle controversie;

- promuovere i sistemi di economia circolare grazie a percorsi di “*simbiosi industriale*”, alla diffusione della metodologia del “*Life Cycle Assessment*” e alla nascita di nuove filiere locali in grado di diminuire l'utilizzo di materie prime vergini e di conseguenza la produzione di rifiuti;
- continuare ad investire risorse sulle principali direttrici per la competitività del sistema economico quali il supporto all'innovazione, l'accesso al credito, e l'internazionalizzazione, attraverso bandi di contributo, servizi di informazione specialistica, sperimentazione di nuove soluzioni ICT (ad es. approfondendo i temi dell’*“innovazione frugale”* per creare maggior valore economico con minori risorse), accompagnamento all'utilizzo dei prodotti di finanza complementare, all'*export* digitale e all'attrazione di nuovi investimenti sul territorio anche con le risorse previste dall'incremento del diritto annuale per la realizzazione di specifici progetti;
- ripensare le strategie di *marketing* territoriale per recuperare le perdite del settore turistico gravemente colpito dalla riduzione della mobilità;
- sostenere i giovani che vogliono entrare nel mondo del lavoro e dell'impresa grazie ad iniziative di orientamento, incontro tra domanda e offerta, sostegno del sistema universitario metropolitano, valorizzazione delle *start-up* e del talento che le circonda grazie a servizi di assistenza in collaborazione anche con altri Enti.

Nel 2021 inoltre proseguirà l'attività di valorizzazione del patrimonio immateriale e materiale dell'Ente con significativi progetti di investimento.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare sarà contraddistinta dal proseguimento - compatibilmente con le norme contenute nei DPCM emanati dal Ministero della Salute per fronteggiare la curva pandemica - di una serie di interventi coordinati di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo di parte degli immobili di proprietà dell'Ente. Nello specifico e in coerenza con i valori economici inseriti nel preventivo:

- si concluderà il progetto “*Salone del Futuro*” (DG n. 93/2019 e DG n. 179/2019) un programma di attività di *restyling* degli spazi, delle tecnologie e del sistema di comunicazione connessi al Salone Polifunzionale di Palazzo Turati funzionali al completo rinnovo dei servizi a disposizione dell'utenza;
- si insedierà il cantiere per i lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile di Via delle Orsole 4; l'immobile, attualmente inutilizzato, rappresenta una componente fondamentale e strategica del patrimonio immobiliare della Camera, in prossimità della sede principale e nel cuore del centro storico di Milano, fra le vie Orsole e Santa Maria alla Porta;
- saranno realizzati gli interventi su Palazzo Affari ai Giureconsulti consistenti nella pulizia e restauro della facciata esterna da parte di Camera e nel *restyling* di gran parte degli spazi interni e degli impianti da parte della controllata Parcam Srl; tali interventi si propongono il raggiungimento di elevati *standard* di funzionalità richiesti per la gestione degli eventi commerciali e dei progetti istituzionali camerali; per la parte di propria competenza la Camera potrà beneficiare, a conclusione dei lavori, di un contributo della Soprintendenza e della valorizzazione pubblicitaria dei ponteggi;

- sono inoltre previsti importanti interventi di miglioramento ed efficientamento energetico su Palazzo Turati e su Palazzo Mezzanotte;
- sono infine previsti interventi per il rifacimento della facciata, dei serramenti, della cabina elettrica e per l'efficientamento degli impianti dell'immobile sito in Via Viserba; grazie a questi interventi si potrà beneficiare sia di sgravi fiscali sia di un abbattimento dei consumi energetici.

Inoltre nel 2021 verranno introdotti due nuovi sistemi, un *Enterprise Resource planning* (ERP) e un *Customer Relationship Management* (CRM) che permetteranno all'Ente un significativo balzo innovativo finalizzato a migliorare la relazione con i propri utenti e migliorare l'efficienza interna.

Il preventivo 2021 è inoltre coerente con le seguenti previsioni normative:

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, *Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. (18G00038)*, che prescrive la coerenza della programmazione di lavori e acquisti con il Bilancio di previsione e con le vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa. Il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi deve inoltre essere approvato entro novanta giorni dalla data di efficacia del Bilancio preventivo nonché segue gli iter di modifica dello stesso;
- l'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 in tema di "incentivi per funzioni tecniche", novellato dall'art. 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*) e dall'art. 76 del d.lgs. n. 56 del 2017 (*"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*) che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di destinare, a valere sugli stanziamenti di bilancio, ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara. Tali incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture¹. Con la DG n. 172/2019 è stato approvato il Regolamento interno che ne definisce i criteri e modalità di ripartizione tra i dipendenti interessati, adottato sulla base di un modello predisposto da Unioncamere Nazionale, opportunamente contestualizzato e inserito nel CCI 2019/2021 sottoscritto il 23 settembre 2019 con le RSU e le OOSS.
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") che prevede all':
 - o art. 1 comma 591: il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati – per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio

¹ Cfr. deliberazione della Corte dei Conti n. 6/SEAUT/2018/QMIG

di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) – e contestualmente sopprime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative alle auto di servizio e al personale);

- art. 1 comma 594: il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018;
- art. 1 comma 610: per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10% (o 5% per i *data center* certificati CSP/PSN presso Agid) della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017; la nota del Ministero dello sviluppo economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze–Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha fornito indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli Enti del Sistema camerale rinviando, ad una successiva nota, l'approfondimento delle disposizioni in materia di riduzione da apportare alle spese stanziare nel preventivo economico 2020 ai commi 610-611 (gestione corrente del settore informatico); a supporto del calcolo di tale limite Unioncamere, con Circolare n. 0016175/U del 05/08/2020, suggerisce:
 - di individuare le voci soggette al limite dallo schema di cui al DPR n.132/2013 e relativo Piano dei conti integrato delle amministrazioni, citato nella circolare della Ragioneria dello Stato n. 9 del 21/04/2020 compatibile con la classificazione del "Piano Agid";
 - tenere conto della destinazione funzionale degli interventi, per evitare che possano essere gravati dal taglio interventi finalizzati al supporto e allo sviluppo di servizi alle imprese, analogamente a quanto già previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 88550 del 25 marzo 2020 in materia di riduzione della spesa per acquisizioni per beni e servizi di cui all'articolo 1, commi 592 e 593, della legge di bilancio 2020; per detti servizi è prevista infatti la copertura parziale e totale degli oneri attraverso specifiche fonti di entrata (diritti di segreteria, tariffe, corrispettivi, maggiorazione 20% diritto annuale);
 - analogamente a quanto indicato nella circolare della RGS n.9 del 21 aprile 2020, escludere le spese straordinarie sostenute per interventi connessi all'emergenza COVID-19 (es. misure per l'attivazione dello "*smart working*" e per gli approvvigionamenti di strumenti e attrezzature sanitarie informatiche o digitali).
- la nota Unioncamere n. 7700 del 27 marzo 2020 che analizza gli aspetti contabili per il possibile utilizzo, da parte delle Camere di commercio, degli avanzi patrimonializzati, ai sensi dell'art. 2 comma

2 del DPR 254/2005, per l'effettuazione di interventi economici straordinari, nel rispetto della salvaguardia dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario del singolo ente;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 12 marzo 2020 sull'incremento delle misure del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 e la successiva nota n. 90048 del 27 marzo 2020.

Il calcolo del limite di spesa ai sensi della L. 160/2019 comma 591 e della Nota MISE n. 88550 del 25/3/2020 è stato effettuato tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- relativamente all'art. 1 comma 591 della L. 160/2019, il MISE ha escluso dal calcolo del limite di spesa per il triennio 2020-2022 e della base imponibile della media del triennio 2016-2018 gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico e del conto economico di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2013 allegati ai preventivi economici 2020-2022 e ai bilanci d'esercizio 2016-2018;
- le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 allegato ai preventivi economici 2020-2022 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018 pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" dei siti web istituzionali;
- dalla base imponibile sono state nettate inoltre le spese generali (7%) finanziate dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale nel biennio 2017-2018, il cui calcolo è dettagliato nella tabella seguente;
- risulta pertanto un limite di € 15,1 milioni contro una previsione di € 14,3 milioni nel 2020 e € 14,5 milioni nel 2021

Legge di bilancio 2020 comma 592 + Circolare MISE 25/3/2020 - Limite di spesa					media triennio 2016-2018
	cons 2016	cons 2017	cons 2018	prec 2020	prev 2021
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.623.749	281.631	369.099	494.922	482.572
PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.211.647	13.800.126	13.443.534	13.960.876	14.215.997
spese generali progetti 20% dati Kronos (comma 593 + Circ. Mise)		(33.152)	(261.352)	(111.204)	(111.204)
spese Covid				(207.882)	(267.491)
CONSULENZE	81.117	4.441	4.441	-	-
ORGANI ISTITUZIONALI	579.470	188.670	123.310	139.100	146.100
Totale	17.495.983	14.241.716	13.679.032	14.275.813	14.465.974
					15.138.910

Il calcolo del limite di spesa per la *gestione corrente del settore informatico* ai sensi della L. 160/2019 commi 610-611, della Nota MISE n. 88550 del 25/3/2020 e della Circolare Unioncamere n. 0016175/U del 05/08/2020 è stato effettuato considerando nella base imponibile tutti gli oneri connessi a servizi informatici ad esclusione di quelli sostenuti per l'utenza e direttamente correlati ai proventi, correlati all'emergenza

sanitaria, nonché gli oneri straordinari sostenuti per l'accorpamento delle Camere di Commercio. Il risultato è mostrato nella tabella seguente

Calcolo limite spese informatiche Legge di Bilancio 2020	
Servizi ICT soggetti a limite - Consuntivo 2016	2.270.821
Servizi ICT soggetti a limite - Consuntivo 2017	2.137.453
Media biennio	2.204.137
Taglio 10% (5% su server farm)	202.188
Stanziamento Preventivo iniziale 2020	2.916.445
Limite di spesa triennio 2020-2022	2.714.257

Si evidenzia che ad oggi non risulta essere stata emanata dal MISE la nota di approfondimento di tali disposizioni in materia di riduzione da apportare alle spese stanziare nel preventivo economico 2020 relativamente alla gestione corrente del settore informatico di cui ai commi 610 e 611. Eventuali variazioni conseguenti a tale nota di approfondimento pertanto potranno essere recepite in sede di aggiornamento del preventivo.

Criteri di costruzione del Preventivo economico.

Nelle more del processo di revisione del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n° 254, recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", al fine di adeguarlo alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, recante disposizioni in materia di "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", si redige per l'esercizio 2021 il preventivo economico secondo il D.P.R. 254/2005 (e seguente Circolare MISE n. 3612-C/2007) e secondo la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 05/02/2009, recante i principi contabili per le Camere di Commercio.

Il preventivo è redatto a legislazione vigente e secondo i criteri della contabilità economica e patrimoniale (competenza economica) e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Secondo il principio di *competenza economica* i ricavi generati dalla prestazione del servizio pubblico e i costi necessari per sostenere l'erogazione dello stesso vanno assegnati all'esercizio in cui si genera l'effettiva acquisizione del bene o dell'effettiva resa del servizio indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Per il principio di *prudenza* sono iscritti nel preventivo tutti gli oneri anche se presunti o potenziali nonché i proventi certi. Per il principio di *continuità* i criteri di valutazione delle poste devono essere mantenuti da un esercizio all'altro per consentire la comparazione con i bilanci di esercizi diversi salvo se ciò non garantisca una rappresentazione *veritiera e corretta* della gestione.

Il preventivo è stato redatto in coerenza con gli obiettivi strategici delineati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021 approvata con Delibera di Consiglio n. 8 del 26 ottobre 2020.

Il prospetto (All. A, DPR 254/2005) presenta l'attribuzione di proventi ed oneri, sia per natura sia per destinazione delle risorse, alle varie *funzioni istituzionali*. In particolare alle funzioni istituzionali dedicate all'espletamento delle attività e dei progetti sono imputati i proventi e gli oneri diretti nonché una quota degli oneri comuni a più funzioni. Alla *funzione* denominata “*Servizi di supporto*” (B) sono imputati i proventi derivanti dall'incasso del diritto annuale e dalla gestione finanziaria e straordinaria, nonché gli oneri di funzionamento dei servizi di supporto (aree di staff) e quelli “indiretti” ovverosia non specificamente ripartibili tra le varie funzioni (es. oneri tributari, accantonamenti a fondi, ecc.).

Di seguito il raccordo tra le funzioni istituzionali e le aree dirigenziali:

FUNZIONE	AREA DIRIGENZIALE	ECCEZIONI
ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SEGRETERIA GENERALE	
SERVIZI DI SUPPORTO (B)	RISORSE E PATRIMONIO	
	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	
	AMMINISTRAZIONE E FINANZA	Aggiunti Centri di costo: Quote associative (in Funzione D)
ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	SPORTELLI	Esclusi Centri di costo:
	REGISTRO DELLE IMPRESE	
	FRONT END REGISTRO DELLE IMPRESE	
	TUTELA DEL MERCATO E AMBIENTE	Ambiente e Sviluppo sostenibile (in Funzione D)
		Aggiunti Centri di costo: Prezzi Camera Arbitrale (da Funzione D)
STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	COMUNICAZIONE E SVILUPPO DELLE IMPRESE	Esclusi Centri di costo:
	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E PROGETTI PER IL TERRITORIO	Prezzi Camera Arbitrale (in Funzione C)
		Aggiunti Centri di costo: Ambiente e Sviluppo sostenibile (da Funzione C) Quote associative (da Funzione B)

In aggiunta a tale documento si allegano i prospetti previsti dall'art. 2 del citato Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013:

- **Budget economico riclassificato annuale e pluriennale** di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013, redatti in termini di competenza per l'arco temporale 2021-2023; il budget pluriennale riporta nel 2022 un risultato d'esercizio in disavanzo per € 5 milioni e ipotesi di *interventi promozionali* pari a circa € 26,4 milioni e nel 2023 il pareggio di bilancio e interventi economici per € 14,8 milioni, in

quanto non è stato prudenzialmente previsto il rinnovo della maggiorazione del diritto annuale; tali risultati sono stati stimati prevedendo un graduale aumento dei proventi da diritto annuale per effetto delle progressiva ripresa economica e il contenimento di alcuni costi correnti;

- **Prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi** di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013, redatti in termini di cassa; le previsioni di entrata e di spesa sono indicate per SIOPE (Sistema informatico sulle operazioni degli enti pubblici, cfr. DM MEF 12 aprile 2011); la previsione di spesa è articolata per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione);
- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)** redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012; il piano è un documento programmatico a base triennale che per ogni programma di spesa espone i principali obiettivi di natura operativa ed è coerente ai documenti programmatici dell'ente; il piano sarà sottoposto a modifiche - eventualmente in sede di aggiornamento del Preventivo economico - in coerenza con il Piano della performance 2021 della Camera di commercio che ai sensi dell'art. 10 del Dlgs 150/2009 sarà approvato entro il prossimo 31 gennaio 2021.

Eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione della Legge di Stabilità 2021 e a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio consuntivo 2020 saranno apportate con successivo provvedimento di aggiornamento. In particolare l'articolo 1 comma 859 della Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), modificato dall'art. 1 comma 854 della Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), dispone che, a partire dall'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche che adottano esclusivamente la contabilità economico-patrimoniale devono ridurre i *costi di competenza per consumi intermedi* stanziati nell'esercizio in corso del 3% rispetto quelli sostenuti nell'esercizio precedente nel caso in cui:

- ✓ non si registri in sede di Bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, nell'ambito della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), una riduzione di almeno il 10% dello stock di debito rilevato rispetto a quello consuntivato nei due esercizi precedenti
- ✓ ovvero se si registrino ritardi nei pagamenti rispetto ai termini di legge.

Si rinvia pertanto tale valutazione in sede di Bilancio d'esercizio consuntivo 2020.

I dati previsionali dell'esercizio 2021 sono raffrontati con i dati di Preconsuntivo 2020 e con i dati di Consuntivo 2019.

Al Preventivo economico 2021 della Camera di Commercio si allega il Preventivo economico 2021 della sua Azienda Speciale Formaper nelle risultanze dei documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Dati economici

Camera di Commercio Milano MonzaBrianza Lodi	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO AGGIORNATO 2020	PRECONSUNTIVO 2020	% su proventi	Δ% Fct '20 vs Bdg agg '20	Δ% Fct '20 vs Cons '19	PREVENTIVO 2021	Δ% Bdg '21 vs Fct '20	Δ% Bdg '21 vs Cons '19
Proventi correnti	106.892.691	106.287.913	100.990.905	100%	-5%	-6%	93.191.526	-8%	-13%
Diritto Annuale	69.961.369	71.470.089	65.537.300	65%	-8%	-6%	57.759.564	-12%	-17%
<i>di cui Diritto Annuale da maggiorazione</i>	13.077.626	11.911.682	9.859.801	10%	-17%	-25%	10.689.676	8%	-18%
Diritti di Segreteria	32.177.236	29.674.357	30.304.195	30%	2%	-6%	30.207.705	0%	-6%
Contributi trasferimenti e altre entrate	3.830.546	4.242.082	4.269.419	4%	1%	11%	2.994.691	-30%	-22%
Proventi da gestione di servizi	922.212	901.385	879.991	1%	-2%	-5%	2.229.566	153%	142%
Variazione delle rimanenze	1.328	0	0	0%		-100%	0		
Oneri correnti	104.490.380	125.825.049	110.799.762	110%	-12%	6%	102.403.411	-8%	-2%
Personale	19.217.799	19.434.482	19.128.235	19%	-2%	0%	19.509.200	2%	2%
Funzionamento	26.612.847	32.711.856	31.455.837	31%	-4%	18%	30.153.772	-4%	13%
<i>di cui Prestazioni di servizi</i>	12.403.455	15.250.022	13.960.876	14%	-8%	13%	14.215.997	2%	15%
<i>di cui Oneri diversi di gestione</i>	8.636.178	11.172.299	11.232.030	11%	1%	30%	9.654.895	-14%	12%
<i>di cui Godimento di beni terzi</i>	339.704	537.235	494.922	0%	-8%	46%	482.572	-2%	42%
<i>di cui Quote Associative</i>	5.108.506	5.619.200	5.628.909	6%	0%	10%	5.654.209	0%	11%
<i>di cui Organi</i>	125.005	133.100	139.100	0%	5%	11%	146.100	5%	17%
Interventi economici	26.626.739	32.245.569	30.237.221	30%	-6%	14%	28.300.000	-6%	6%
<i>di cui Contributi AASS</i>	1.734.160	1.657.238	1.696.438	2%	2%	-2%	1.502.536	-11%	-13%
<i>di cui Interventi economici diretti alle imprese</i>	13.832.545	24.930.531	21.396.908	21%	-14%	55%	19.533.610	-9%	41%
<i>di cui Progetti finanziati da maggiorazione Diritto Annuale</i>	11.060.034	5.657.800	7.143.875	7%	26%	-35%	7.263.854	2%	-34%
Ammortamenti	4.659.359	5.324.382	4.698.509	5%	-12%	1%	5.087.122	8%	9%
Accantonamenti	27.373.637	36.108.761	25.279.960	25%	-30%	-8%	19.353.317	-23%	-29%
<i>di cui Svalutazione crediti Diritto Annuale</i>	18.978.292	29.843.716	18.670.972	18%	-37%	-2%	15.703.421	-16%	-17%
<i>di cui Svalutazione crediti Diritto Annuale da maggiorazione</i>	3.794.661	5.968.743	3.734.194	4%	-37%	-2%	3.140.684	-16%	-17%
Risultato della Gestione Corrente	2.402.311	(19.537.136)	(9.808.857)	-10%	-50%	-508%	(9.211.885)	-6%	-483%
Risultato della Gestione Finanziaria	36.752	6.037.136	6.136.708	6%	2%	16598%	153.885	-97%	319%
Risultato della Gestione Straordinaria	5.370.611	1.500.000	3.558.949	4%	137%	-34%	1.500.000	-58%	-72%
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0%			0		
Avanzo / Disavanzo d'Esercizio	7.809.674	(12.000.000)	(113.200)	0%	-99%	-101%	(7.558.000)	ns	-197%
PIANO DEGLI INVESTIMENTI									
Immobilizzazioni immateriali	242.208	2.073.158	1.421.692				1.442.701		
Immobilizzazioni materiali	1.118.815	6.076.842	823.448				9.007.621		
Immobilizzazioni finanziarie	1.415.938	500.000	250.000				300.000		
Totale Investimenti	2.776.961	8.650.000	2.495.140				10.750.322		

Lo schema di bilancio preventivo 2021 della Camera di Commercio presenta **proventi correnti** pari a circa € 93,2 milioni e **oneri correnti** stimati in circa € 102,4 milioni.

La **gestione corrente** evidenzia pertanto un disavanzo di circa € 9,2 milioni e risorse destinate a **iniziative a sostegno del sistema economico** per € 28,3 milioni.

La **gestione finanziaria e la gestione straordinaria** registrano un saldo positivo di circa € 1,7 milioni.

Il **disavanzo previsto** per il 2021 è pertanto pari a circa € 7,6 milioni. Tale disavanzo trova intera copertura nel corrispondente avanzo conseguito in sede di Bilancio d'esercizio 2019 (€ 7.809.674).

Il disavanzo sarà comunque mitigato dalle poste straordinarie che prudentemente non sono interamente stimate.

In sede di **preconsuntivo 2020** si prevede il sostanziale pareggio di bilancio (circa € -113 mila).

Di seguito i dettagli per voce di preventivo economico e gli andamenti in milioni di euro.

Gestione corrente

Proventi correnti: € 93,2 milioni

I proventi correnti sono stimati in circa **€ 93,2 milioni** e presentano una diminuzione del 8% (-€ 8 milioni) rispetto al 2020. Ciò dovuto all'ipotesi di riduzione dei proventi da diritto annuale per l'effetto combinato di una stima di decremento sia dello *stock* di imprese al 31/12/2020 sia del fatturato registrato nel 2020 dalle imprese che versano il tributo in misura variabile al fatturato stesso.

Diritto annuale: € 57,8 milioni

La voce è composta dalla stima di competenza del diritto dovuto per l'iscrizione al Registro delle Imprese nell'esercizio 2021, dalle sanzioni e dagli interessi sui mancati incassi.

Le stime del valore dei proventi da diritto annuale si basano sui valori di preconsuntivo 2020 assunti con riferimento ai principi contabili di cui alla Circolare Ministeriale n. 3622/C del 5 febbraio 2009, alla nota n. 72100 del MISE del 6 agosto 2009 e alle proiezioni 2020 effettuate da InfoCamere SCpA a metà ottobre 2020. I dati di Infocamere mostrano gli incassi alla data del 30 settembre 2020, i crediti da versamento omesso, il calcolo delle sanzioni (pari al 30% dei crediti) e degli interessi sulle sanzioni; la stima di Infocamere è stata in seguito rettificata, per calcolare il valore al 31 dicembre 2020, comparando l'andamento degli incassi con i dati 2019/2018 (sostanzialmente in linea tra loro) e applicando una riduzione del -2% ai dati di consuntivo 2019. I dati di Infocamere si basano su 437 mila imprese (-1% rispetto ai dati 2019) iscritte al Registro imprese e 148 mila Unità locali (in linea rispetto al 2019).

A rettifica dell'importo dei proventi per diritto annuale, nella voce di onere "svalutazione crediti" sono stati accantonati circa € 18,8 milioni tenuto conto dei dati medi di mancate riscossioni, forniti da InfoCamere, basati sulle più recenti iscrizioni ai ruoli esattoriali. La percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione è stimata al 93,48%² dei crediti, sanzioni e interessi da diritto annuale.

² La media viene effettuata sulle annualità di diritto 2016-2017 che sono stati trasmessi a ruolo nel 2018 e nel 2019. In sede di Consuntivo 2019 la media era calcolata su annualità iscritte a ruolo nei 2-3 anni precedenti ed è stata rilevata una percentuale media di mancata riscossione del 93%.

Diritto annuale di competenza	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Δ% vs Cons '19	Preventivo 2021	Δ% vs Prec '20
Incassi	35.605.190	36.298.805	36.426.058	27.468.391	35.704.289	-2,0%	30.184.489	-15,5%
Crediti	14.146.708	14.638.598	15.683.755	24.639.141	15.361.092	-2,1%	12.986.303	-15,5%
Sanzioni	4.230.083	4.466.843	4.737.853	7.391.742	4.608.328	-2,7%	3.895.891	-15,5%
Interessi	44.096	131.598	36.077	59.134	3.791	-89,5%	3.205	-15,5%
Rimborsi	- 17.039	-	-	-	-		-	
Totale D.A. corrente lordo	54.009.038	55.535.844	56.883.743	59.558.408	55.677.499	-2,1%	47.069.887	-15,5%
Svalutazione crediti	15.865.519	16.414.063	18.978.292	29.843.716	18.670.972	-1,6%	15.703.421	-15,9%
Totale D.A. corrente netto	38.143.519	39.121.781	37.905.451	29.714.692	37.006.526	-2,4%	31.366.467	-15,2%
D.A. Maggioraz 20% Incassi	7.014.246	7.259.721	7.293.479	5.493.679	7.140.858	-2,1%	6.036.898	-15,5%
Crediti sanzioni interessi	3.467.537	3.825.792	4.080.281	6.418.003	3.994.642	-2,1%	3.377.080	-15,5%
Totale D.A. 20% lordo	10.481.783	11.085.513	11.373.760	11.911.682	11.135.500	-2,1%	9.413.977	-15,5%
Svalutazione crediti 20%	3.042.504	3.282.794	3.794.661	5.968.743	3.734.194	-1,6%	3.140.684	-15,9%
Totale D.A. 20% netto	7.439.279	7.802.719	7.579.099	5.942.939	7.401.305	-2,3%	6.273.293	-15,2%
Risconti passivi 20%	- 6.732.751	5.028.885	1.703.867	-	1.275.699	ns	1.275.699	ns
Totale D.A. 20% netto competenza	706.528	12.831.604	9.282.966	5.942.939	6.125.606	-34,0%	7.548.992	23,2%
D.A. Totale lordo	57.758.070	71.650.242	69.961.370	71.470.090	65.537.300	-6,3%	57.759.563	-11,9%
Svalutazione crediti	18.908.023	19.696.857	22.772.953	35.812.459	22.405.167	-1,6%	18.844.105	-15,9%
D.A. Totale netto	38.850.047	51.953.385	47.188.417	35.657.631	43.132.133	-8,6%	38.915.459	-9,8%

Il dato di **preconsuntivo 2020** mostra quindi un **diritto annuale corrente al netto della svalutazione crediti e della maggiorazione pari a € 37 milioni (-2% rispetto al 2019)**.

L'importo da destinare a copertura dei **progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale per l'esercizio 2020 – primo anno del nuovo triennio di programmazione** – è pari a € 7,4 milioni. Sulla base dell'andamento delle attività nel corso del 2020 si stima di riportare parte del provento già incassato all'esercizio 2021 (€ 1,3 milioni).

I proventi da diritto annuale per il **preventivo 2021** tengono conto sia dello *stock* stimato di imprese al 31/12/2020 sia del fatturato che le imprese si presume possano registrare nell'esercizio 2020. A tal proposito, a supporto di tale stima. l'Ufficio Studi della Camera di Commercio ha elaborato un'ipotesi di riduzione del diritto annuale relativamente al territorio di competenza della Camera pari al 15,5% sulla base di tre elementi:

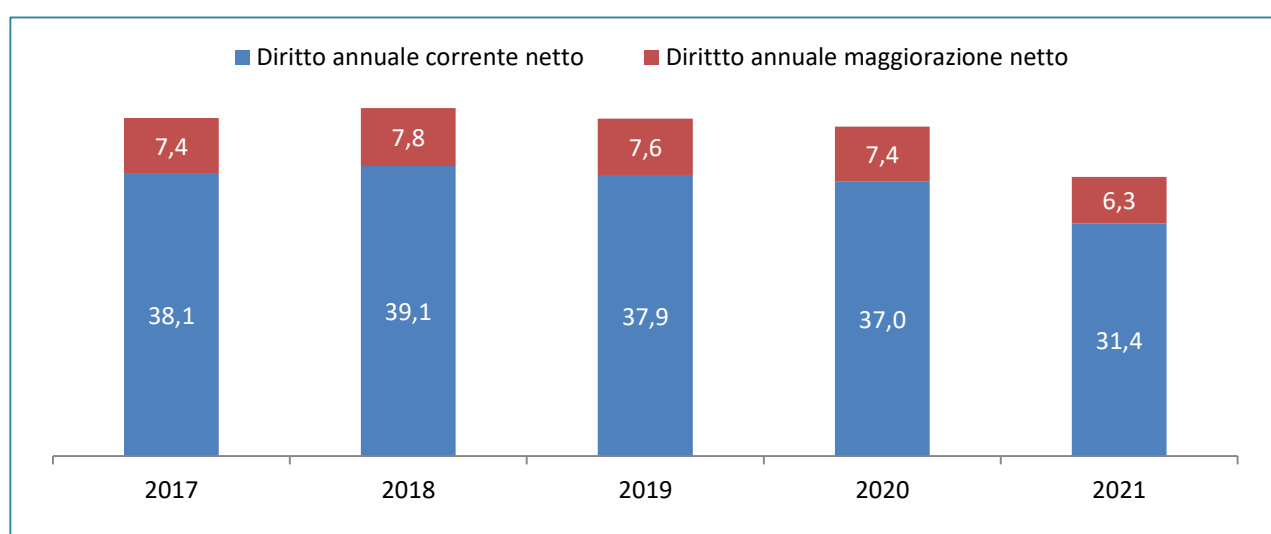
- percentuale di imprese che versano in misura fissa e variabile;
- nati-mortalità delle imprese al 31/12/2020;
- fatturato delle imprese per settore merceologiche al primo semestre 2020.

Tale stima, come detto, rispetto agli scenari possibili nonché rispetto anche agli studi effettuati da Unioncamere, risulta essere prudente. Tale approccio tuttavia è stato adottato tenendo in considerazione il rilevante impatto che la pandemia e le conseguenti azioni per il contenimento (*lockdown*) hanno avuto in particolare sul sistema economico di Milano, Monza Brianza e Lodi. L'Ente si propone di monitorare in

particolare il numero delle imprese iscritte al registro alla fine del 2020 per aggiornare tale stima ed eventualmente migliorare il disavanzo previsto.

Il dato di **preventivo 2021 mostra pertanto un diritto annuale corrente al netto della svalutazione crediti (pari a € 15,7 milioni) e della maggiorazione pari a € 31,4 milioni (-15% rispetto al 2020).**

L'importo da destinare a copertura dei **progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale per l'esercizio 2021 è pari a € 6,3 milioni**. A questo si somma la parte di incassi che si stima di riscattare dall'esercizio 2020 e pari a € 1,3 milioni.



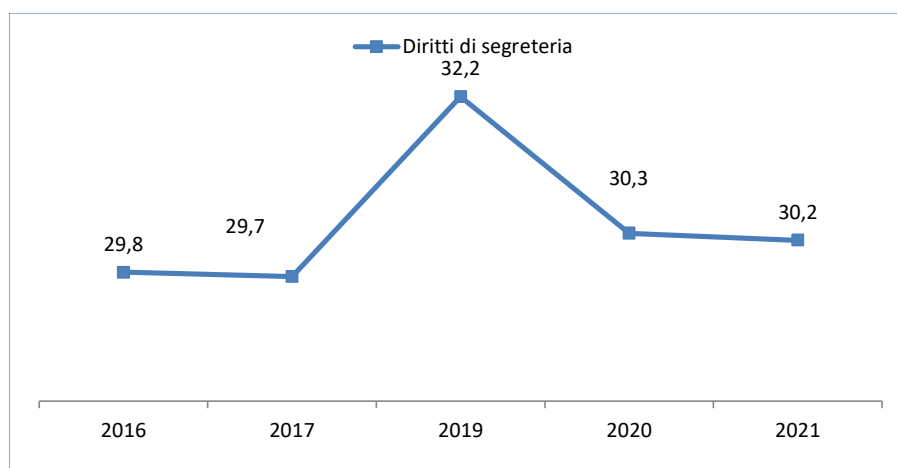
Le spese di riscossione delle entrate, iscritte tra i costi di funzionamento, sono pari a circa € 265 mila.

Diritti di segreteria: € 30,2 milioni

Nelle more della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio sulla base di costi standard definiti dal MISE come previsto nell'art. 1 del Dlgs 219 del 2016 (*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e Agricoltura*) la stima dei proventi in esame è stata formulata tenendo conto del DM MISE del 17 luglio 2012.

Nel preventivo 2021 si prevede una diminuzione del 1% dei diritti di segreteria Registro imprese, in calo anche nel 2020 rispetto al 2019 del -5% per il minor numero di pratiche presentate specialmente nei mesi di marzo-aprile (primo *lockdown*). Si prevedono invece 2000 rilasci in più di firme digitali rispetto al 2020 (+5%). Il dato totale risulta pertanto essere in linea rispetto al 2020.

Diritti di segreteria	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Δ% vs Cons '19	Preventivo 2021	Δ% vs Prec '20	Δ% vs Cons '19
Registro imprese	27.002.400	28.227.885	26.244.981	26.685.686	-5%	26.534.212	-1%	-7%
Certificazioni per l'estero	983.066	1.027.153	844.581	901.942	-12%	901.942	0%	-18%
Firme digitali	975.975	1.039.400	949.540	1.123.167	8%	1.174.491	5%	-9%
Ambiente	489.588	602.538	551.345	714.860	19%	714.860	0%	-8%
Carte cronotachigrafiche	272.955	227.980	144.000	161.102	-29%	161.102	0%	-37%
Albi e protesti	205.565	233.370	205.000	141.088	-40%	141.088	0%	-12%
Altri diritti di segreteria	269.877	304.989	224.747	123.743	-59%	123.743	0%	-26%
Ordinanze e sanzioni	540.245	521.326	511.000	456.268	-12%	456.268	0%	-2%
Rimborsi diritti di segreteria	(3.243)	(7.406)						
Totale	30.736.428	32.177.236	29.674.357	30.304.195	-6%	30.207.705	0%	-8%



Contributi, trasferimenti e altre entrate: € 3 milioni

La voce ricomprende:

- locazioni attive e rimborso spese di gestione relative ad immobili di proprietà;
- contributi per iniziative promozionali realizzate in compartecipazione con altri Enti e con Unioncamere;
- recupero oneri per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- rimborsi e recuperi vari legati prevalentemente a spese di spedizione di firme digitali e certificati RI, alla gestione dei SUAP comunali, al personale distaccato, ai rimborsi di costi da parte delle Società partecipate sostenuti prevalentemente per contratti accentrati.

Contributi trasferimenti e altre entrate	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Δ% vs Cons '19	Preventivo 2021	Δ% vs Prec '20	Δ% vs Cons '19
Gestione immobiliare	2.097.358	1.548.430	1.406.779	1.401.097	-10%	1.445.439	3%	-9%
Contributi e trasferimenti per iniziative promozionali	271.362	659.194	1.628.716	1.501.280	128%	538.145	-64%	147%
Recupero oneri tenuta sezione Albo Smaltitori	488.116	459.813	459.813	459.813	0%	459.813	0%	0%
Rimborsi e recuperi vari	1.214.817	1.158.878	746.774	907.229	-22%	551.294	-39%	-36%
Totale	4.071.653	3.830.546	4.242.082	4.269.419	11%	2.994.691	-30%	11%

La previsione 2021 registra una diminuzione rispetto al dato di preconsuntivo 2020 di circa € 1,3 milioni (-30%) prevalentemente per:

- *contributi e trasferimenti per iniziative promozionali*: nel 2020, come indicato in sede di Preventivo aggiornato, è stata ricevuta una donazione di € 1 milione da parte della partecipata Tecnoholding SpA a sostegno delle iniziative promozionali per fronteggiare la crisi sanitaria;
- *rimborsi e recuperi vari*: nel 2021 si registreranno minori oneri per personale distaccato e per le penali relative al contratto di manutenzioni immobili registrate nel 2020.

Proventi da gestione di servizi: € 2,2 milioni

La posta è in aumento rispetto al 2020 (+153%) e si compone principalmente da proventi da servizi in convenzione con Expo 2015 SpA per la gestione della fase liquidatoria, da concorsi a premio, dal servizio di vendita dei Carnet ATA, dalle attività ispettive e di tutela della fede pubblica. L'incremento della posta è legato all'affidamento del contratto di concessione dell'utilizzo degli spazi pubblicitari sui ponteggi allestiti per i lavori di restauro conservativo delle facciate di Palazzo Affari ai Giureconsulti.

Proventi da gestione di servizi	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Δ% vs Cons '19	Preventivo 2021	Δ% vs Prec '20	Δ% vs Cons '19
<i>Vendita listini prezzi e pubblicazioni</i>	32.008	35.222	29.000	29.000	-18%	29.000	0%	-18%
<i>Servizi in convenzione</i>	450.332	278.169	394.000	300.000	8%	300.000	0%	42%
<i>Concorsi a premio</i>	478.919	431.330	323.020	324.780	-25%	324.780	0%	-25%
<i>Servizi metrici</i>	106.398	41.901	21.015	29.339	-30%	29.339	0%	-50%
<i>Carnet ATA</i>	82.299	71.889	49.350	39.872	-45%	39.872	0%	-31%
<i>Altri proventi</i>	27.656	63.700	85.000	157.000	146%	1.506.575	860%	33%
Totale	1.177.613	922.212	901.385	879.991	-5%	2.229.566	153%	-2%

Variazione delle rimanenze: € 0

La posta misura la variazione delle rimanenze di modulistica, pubblicazioni e firme digitali relativi all'attività commerciale dell'Ente. Per l'anno 2021 non si ipotizzano variazioni nelle rimanenze.

Oneri correnti: € 102,4 milioni

Gli oneri correnti sono stimati in **€ 102,4 milioni** e presentano una diminuzione del 8% (-€ 8,4 milioni) rispetto al 2020, dovuta a:

- minori accantonamenti per svalutazione dei crediti da diritto annuale per € 3,6 milioni, coerentemente con la diminuzione dei proventi stessi;
- minori accantonamenti a fondo rischi per € 2,5 milioni, prudentemente effettuati nel 2020 per fronteggiare gli impatti che la crisi economica potrà avere su alcune poste quali ad esempio i proventi legati alla gestione degli immobili oltre che al valore degli stessi;
- minori interventi promozionali per € 1,9 milioni a causa della succitata riduzione dei proventi da diritto annuale;

- minori imposte su proventi finanziari pari a € 1,6 milioni nel 2020; come evidenziato in sede di aggiornamento del Preventivo 2020 sono stati infatti riscossi nel primo trimestre 2020 proventi da gestione dei Fondi comuni di investimento a cui la Camera partecipa, nello specifico il Fondo ICT e il Fondo Sistema Infrastrutture.

Personale: € 19,5 milioni

La voce, in aumento del 2% rispetto al preconsuntivo 2020 per la previsione di nuove assunzioni, rappresenta l'importo complessivo del costo da sostenere per emolumenti ed altri oneri accessori a favore del personale dipendente, per oneri previdenziali ed assistenziali e per accantonamenti ai fondi TFR e indennità di anzianità.

La stima degli emolumenti e delle competenze accessorie considera 380 unità di personale (dato previsto al 31/12/2021) a cui si aggiungono 2 unità in comando provenienti da altre Pubbliche Amministrazioni. Presso altri enti è comandata 1 unità e pertanto è iscritto tra i proventi il relativo rimborso dei costi sostenuti dall'altra amministrazione.

Personale	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Δ% vs Prev agg. '20	Δ% vs Cons '19	Preventivo 2021	Δ% vs Prec '20
Competenze	14.216.790	14.471.201	14.259.073	-1%	0%	14.652.813	3%
Oneri sociali	3.473.767	3.539.467	3.457.096	-2%	0%	3.566.715	3%
Accantonamento TFR/TFS	1.124.670	974.985	1.022.796	5%	-9%	948.455	-7%
Altri costi del personale	402.572	448.829	389.269	-13%	-3%	341.218	-12%
Totale	19.217.799	19.434.482	19.128.235	-2%	0%	19.509.200	2%

Rispetto al 31/12/2020 si registrano uscite di 11 risorse per pensionamenti e 16 assunzioni di cui 5 unità di categoria C nel mese di febbraio e 11 unità di categoria D nel mese di maggio.

Come previsto dalla Legge di Bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) continuerà ad essere corrisposto l'elemento perequativo. Tale elemento retributivo, introdotto dal C.C.N.L. Funzioni Locali, doveva essere corrisposto fino al 31.12.2018; la Legge di Bilancio sopracitata ne ha previsto, invece, la proroga fino alla data di definitiva sottoscrizione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al triennio 2019/2021, che ne disciplineranno il riassorbimento.

La voce include anche:

- l'accantonamento ai fondi TFR e TFS (€ 948.455);
- il valore massimo dei compensi erogabili al personale per ore di lavoro straordinario (€ 232.033);
- i fondi per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti (€ 1.292.399, importo massimo disponibile aumentato di € 25.000 a titolo di omincomprensività, per la quale sono previsti analoghi

proventi, per un totale di € 1.317.399) nonché il Fondo per le risorse decentrate a favore del personale dipendente non dirigente (€ 3.840.000);

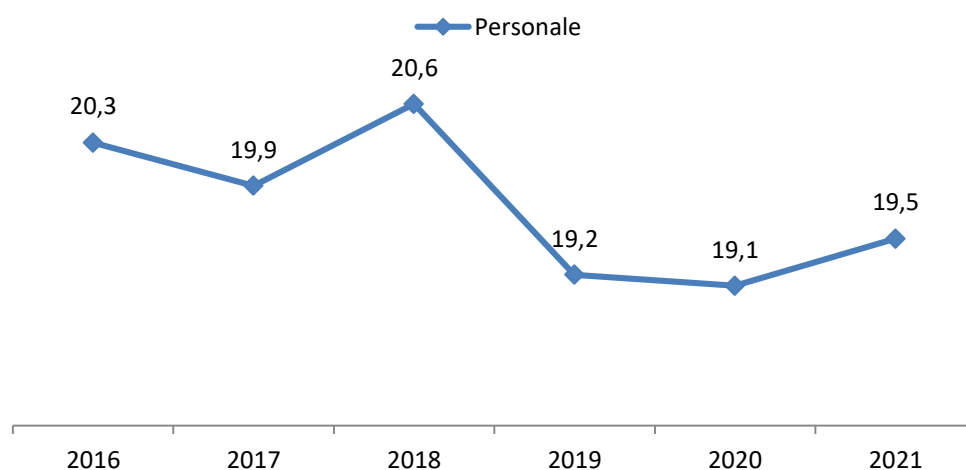
- risorse dedicate al *welfare* (€ 285.000, importo massimo calcolato sulla base dell'art. 72 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018).

Sono stati, inoltre, posti a carico del Preventivo economico 2021 nella misura di circa € 509.000 e iscritti nella voce *accantonamenti per oneri futuri* i seguenti importi:

- *oneri per rinnovi contrattuali per personale dirigente* (circa € 52 mila): nelle more della sottoscrizione definitiva del triennio contrattuale 2016-2018 - per il personale dirigenziale - è stata inserita la stima dell'onere complessivo per l'anno 2021 prevista nella percentuale del 3,48% del monte salari 2015;
- *oneri per rinnovi contrattuali per personale dirigente e non dirigente* (circa € 457 mila): si riferiscono agli accantonamenti per il triennio contrattuale 2019-2021 per il personale Dirigente e non Dirigente. E' stata inserita la quota 2021 che dovrebbe garantire i benefici contrattuali previsti - a regime 2021 - pari al 3,72%. La quota è stata determinata partendo dal monte salari 2017 rivalutato del 3,48% per tener conto dei benefici strutturali previsti per il triennio contrattuale 2016-2018.

Di seguito il numero delle risorse per posizione e l'andamento della spesa in milioni di euro:

Posizione	al 31/12/2020	al 31/12/2021
A	-	-
B	48	43
C	224	225
D	92	102
DIR	11	10
Totale	375	380



Funzionamento: € 30,2 milioni

Rispetto al dato di preconsuntivo 2020 la voce è in diminuzione di circa € 1,3 milioni (-3%).

Funzionamento	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Δ% vs Prev agg. '20	Δ% vs Cons '19	Preventivo 2021	Δ% vs Prec '20
<i>Prestazioni di servizi</i>	12.403.455	15.250.022	13.960.876	-8%	13%	14.215.997	2%
<i>Godimento di beni di terzi</i>	339.704	537.235	494.922	-8%	46%	482.572	-2%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	8.636.178	11.172.299	11.232.030	1%	30%	9.654.895	-14%
<i>Quote associative sistema camerale</i>	5.108.506	5.619.200	5.628.909	0%	10%	5.654.209	0%
<i>Organi istituzionali</i>	125.005	133.100	139.100	5%	11%	146.100	5%
Totale	26.612.847	32.711.856	31.455.837	-4%	18%	30.153.772	-4%

Prestazioni di servizi: € 14,2 milioni

Rispetto al dato di preconsuntivo 2020 la voce è in aumento di circa € 0,3 milioni (+2%).

Prestazioni di servizi	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Δ% vs Prev agg. '20	Δ% vs Cons '19	Preventivo 2021	Δ% vs Prec '20
<i>Servizi ICT</i>	3.415.149	4.209.407	3.773.873	-10%	11%	3.909.467	4%
<i>Gestione immobiliare</i>	3.431.871	4.574.720	4.167.198	-9%	21%	4.186.840	0%
<i>Supporto al Registro Imprese</i>	3.179.411	3.775.900	3.756.651	-1%	18%	3.730.100	-1%
<i>Staff accentrati</i>	810.398	875.155	845.510	-3%	4%	778.932	-8%
<i>Servizi per il personale</i>	600.809	697.230	526.636	-24%	-12%	589.286	12%
<i>Altri servizi</i>	965.817	1.117.610	891.008	-20%	-8%	1.021.373	15%
Totale	12.403.455	15.250.022	13.960.876	-8%	13%	14.215.997	2%

Lo scostamento rispetto al dato di preconsuntivo 2020 è dovuto prevalentemente all'incremento della voce servizi ICT (+€ 0,2 milioni, +10%) per:

- nuovi sviluppi per la piattaforma di BPM legati all'integrazione con il nuovo sistema ERP previsto all'inizio del prossimo esercizio (+€ 67 mila);
- maggiori oneri per emissione di certificati di firma coperti interamente da proventi (+€ 64 mila);
- oneri per nuovi servizi *on-line*, nello specifico per l'introduzione dell'emissione di libri digitali e per l'introduzione di un sistema di iscrizione sul web ai concorsi pubblici indetti dalla Camera (+€ 32 mila).

Nella voce *Altri servizi* (+€ 0,1 milioni, +15%) sono ricompresi gli oneri per la gestione dell'archivio, gli oneri postali, le spese per la riscossione delle entrate, gli oneri per la pubblicità obbligatoria di gare e concorsi, gli oneri per la costituzione in giudizio dell'Ente, ecc.. L'incremento della posta rispetto al 2020 è dato

prevalentemente dalla previsione di maggiori oneri legali e di oneri per il rimborso ad Agenzia delle Entrate delle spese esecutive per la riscossione forzata del diritto annuale.

Godimento di beni di terzi: € 0,5 milioni

La voce ricomprende prevalentemente oneri per l'acquisto di licenze software commerciali e per il noleggio di attrezzature tecniche (es. multifunzione) e delle auto sia di *servizio* (contingentate)³ che ad *uso promiscuo* (vigilanza a tutela della fede pubblica e verifiche metriche) (cfr. Circolare MISE n. 0005544 del 15/06/2006).

Oneri diversi di gestione: € 9,7 milioni

La voce è in diminuzione rispetto al 2020 per minori imposte su proventi finanziari come precedentemente sottolineato.

Oneri diversi di gestione	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Δ% vs Prev agg. '20	Δ% vs Cons '19	Preventivo 2021	Δ% vs Prec '20
<i>Oneri tagliaspesa</i>	4.052.073	4.457.310	4.454.008	0%	10%	4.454.008	0%
<i>Imposte</i>	3.754.356	5.554.059	5.581.270	0%	49%	3.964.995	-29%
<i>Dispositivi di firma digitale</i>	436.455	733.830	821.670	12%	88%	794.830	-3%
<i>Materiale di consumo</i>	192.079	224.200	207.943	-7%	8%	243.200	17%
<i>Spese condominiali</i>	105.223	127.300	109.200	-14%	4%	119.474	9%
<i>Acquisto libri, pubblicazioni e banche dati</i>	38.283	47.500	37.866	-20%	-1%	58.000	53%
<i>Altri oneri diversi di gestione</i>	57.708	28.100	20.050	-29%	-65%	20.600	3%
Totale	8.636.178	11.172.299	11.232.007	1%	30%	9.655.107	-14%

La posta comprende oneri per decreti *tagliaspesa* (di seguito il dettaglio) per € 4,5 milioni, imposte per € 4 milioni, acquisto di beni di consumo quali cancelleria, materiale di consumo vario (per attività metrica, sportelli, ecc..), materiale di consumo connesso a proventi da diritti di segreteria quali dispositivi di firma digitale, Carnet ATA e modelli per Certificati di origine, banche dati, oltre alle spese condominiali (sedi di Lodi, Desio, Monza, WJC, Mazzo di Rho), e materiale di consumo per l'emergenza sanitaria (dispositivi di protezione individuali quali guanti, camici, mascherine ecc..).

³ Il limite di spesa per oneri auto di servizio per il 2021 è pari a € 25.551,00

Oneri tagliaspesa	Bdg 2021
Art.61, co 17 L. 133/2008 - Legge di stabilità 2009 - rappresentanza, consulenze, pubblicità, organi - 31 marzo	62.955,00
Art. 8, co 3 DL 95/2012 conv. In L. 135/2012 - consumi intermedi - 30 giugno	2.703.242,70
Art.50, co 3 DL 66/2014 - consumi intermedi - 30 giugno	1.351.676,35
Art. 1 co 141 L. 228/2012 - Legge di stabilità 2011 - mobili e arredi - 30 giugno	-
Art. 6, co 7 L. 122/2010 - Legge di stabilità 2011 - incarichi di consulenza - 31 ottobre	143.129,29
Art. 6, co 8 L. 122/2010 - Legge di stabilità 2011 - pubblicità e rappresentanza - 31 ottobre	52.547,72
Art.6, co 14 L. 122/2010 - Legge di stabilità 2011 - noleggi auto + buoni taxi + costi di esercizio - 31 ottobre	19.072,99
Art.6, co 12 L. 122/2010 - Legge di stabilità 2011 - missioni - 31 ottobre	81.148,42
Art.6, co 13 L. 122/2010 - Legge di stabilità 2011 - formazione on site - 31 ottobre	26.588,57
Art.6, co 3 L. 122/2010 - Legge di stabilità 2011 - compensi organi e gettoni - 31 ottobre	13.647,16
Totale	4.454.008,20

Quote associative: € 5,7 milioni

La voce si compone principalmente delle quote associative versate ad Unioncamere nazionale e regionale per un importo pari a rispettivamente € 1,6 milioni e € 1,3 milioni e al Fondo perequativo per € 2,3 milioni.

Quote associative	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Δ% vs Prev agg. '20	Δ% vs Cons '19	Preventivo 2021	Δ% vs Prec '20
<i>Contributo ordinario Unioncamere</i>	1.368.527	1.651.200	1.651.440	0%	21%	1.590.000	-4%
<i>Quota associativa Unioncamere Lombardia</i>	1.306.592	1.307.000	1.306.592	0%	0%	1.306.592	0%
<i>Fondo perequativo</i>	2.210.200	2.210.000	2.218.261	0%	0%	2.305.000	4%
<i>Contributo consortile Infocamere</i>	223.187	451.000	452.617	0%	103%	452.617	0%
Totale	5.108.506	5.619.200	5.628.909	0%	10%	5.654.209	0%

Grazie alle quote associative la Camera di Commercio partecipa alla promozione ed allo sviluppo di quelle attività che richiedono azioni concordate a livello regionale e nazionale.

L'importo della quota da versare ad Unioncamere Nazionale si stima in diminuzione rispetto al 2020 poiché, a parità di aliquota presunta del 2%, il valore della base imponibile calcolata su valori di consuntivo 2019 risulta essere in diminuzione rispetto a quella utilizzata per il calcolo della quota di competenza dell'esercizio 2020.

L'importo della quota da versare ad Unioncamere Lombardia si presume in linea (aliquota del 2% e base di calcolo su dati di consuntivo 2014).

La quota da versare al Fondo Perequativo si presume in linea applicando le medesime logiche ovvero la base imponibile sostanzialmente pari all'ammontare degli incassi 2019, scaglioni e aliquote invariati rispetto al 2020. Tuttavia è stata considerata una prudenza di circa € 90 mila, in caso di maggiori incassi realizzati in questi ultimi mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2019.

Infine è stato previsto un contributo per Infocamere Scarl pari a € 453 mila, pari a quello versato nell'esercizio 2020.

Organi istituzionali: € 0,1 milioni

La posta di bilancio stima gli oneri per emolumenti da liquidare per compensi ai soli componenti del Collegio dei revisori (come previsto dal Dlgs 219/2016 per il riordinamento delle Camere di Commercio) e ai membri dell'OIV (i cui importi sono stati rivisti con Delibera di Giunta del 23 ottobre 2017) e gettoni di presenza alle Commissioni camerali. Gli importi degli emolumenti del Collegio dei revisori tengono conto degli importi unitari ridotti per effetto della citata L. 122/2010, della circolare interpretativa del Ministero delle Finanze del n. 74006 del 1/10/2012 e della Delibera di Consiglio n. 4 del 5 febbraio 2018.

Non sono previsti stanziamenti per il pagamento di gettoni ma solo per l'eventuale rimborso delle spese (trasporti, vitto e alloggio) sostenute dai componenti del Collegio dei revisori.

Interventi economici: € 28,3 milioni

Le iniziative di promozione economica si riferiscono in prevalenza ad erogazioni di contributi diretti ad imprese e ad altri soggetti economici, all'erogazione di contributi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi e riconosciute di rilievo per le finalità istituzionali della Camera di Commercio. L'imputazione degli oneri e degli eventuali proventi tiene conto del principio della competenza economica.

Le risorse previste su tale voce di preventivo sono ripartite per funzione istituzionale, ovvero la spesa è puntualmente allocata alle funzioni (A – Organi istituzionali e segreteria generale, B – Servizi di supporto, C – Anagrafe e servizi di regolazione del mercato, D - Studio, formazione, informazione e promozione economica).

La Camera monitora l'andamento delle risorse destinate ad interventi promozionali per destinazione (linee di intervento, settori economici, tipologia di intervento, ecc..) in coerenza con la Relazione Programmatica.

Il preventivo 2021 destina al sistema economico di riferimento della Camera di commercio € 28,3 milioni di cui circa € 1,5 milioni sono destinati alle attività svolte dall'Azienda Speciale Formaper attraverso il contributo di gestione.

Linee d'intervento	Preventivo aggiornato 2020	Preconsunti vo 2020	Preventivo 2021	% su Prev. 2021	% Δ Prev. 2021 vs Precons. 2020
Ecosistema sostenibile	1.642.195	1.492.547	1.774.990	6%	19%
Fattori abilitanti	630.200	565.287	747.200	3%	32%
Giovani, agenti di sviluppo economico	2.911.902	2.563.349	2.562.098	9%	0%
Imprese solide, innovative, internazionali	13.756.987	16.161.959	12.545.539	44%	-22%
PA semplice e digitale	3.332.549	2.366.605	3.072.482	11%	30%
Territorio attrattivo	9.971.737	7.087.474	7.597.691	27%	7%
Totale complessivo	32.245.569	30.237.221	28.300.000	100%	-6%

Ecosistema sostenibile (€ 1,8 milioni): in questo ambito le azioni della Camera di Commercio sono rivolte a diffondere la cultura dell'autoregolazione, della sicurezza dei prodotti, dell'efficienza energetica e degli strumenti di misura, della lotta alla contraffazione, della risoluzione alternativa delle controversie ed a rilevare i prezzi.

L'Ente promuove la *risoluzione alternativa* al tribunale ordinario delle controversie, attraverso la Camera Arbitrale di Milano S.r.l., attività affiancata da OCC e OCRI, in ossequio alla convenzione vigente. Inoltre, dal 1° luglio 2020 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Arbitrale, che prevede l'introduzione di un nuovo strumento, denominato "*Arbitrato Semplificato*", caratterizzato da rapidità e costi calmierati. Per questo nuovo strumento sono previste diverse attività quali seminari via web o sul territorio, in Italia ed eventualmente all'estero, la comunicazione di questo strumento tramite la diffusione di dati statistici e delle prassi elaborate, la formazione di una nuova classe di arbitri.

Nel corso del 2021 l'attività di vigilanza e di controllo dei prodotti avrà come obiettivo il potenziamento della vigilanza sulle vendite *online* attraverso il controllo visivo e formale (composizione per i prodotti tessili o etichetta energetica per gli apparecchi domestici ecc.), ma anche di tracciabilità e di conformità alle norme di sicurezza del prodotto.

Con il progetto "*Simbiosi industriale*" si intenderà invece mappare le pratiche di simbiosi industriale già attive, valorizzandone le *best practices*, e formare le imprese da un punto di vista tecnico/operativo, fornendo loro metodologie e strumenti al fine di favorire la nascita di nuove filiere e di potenziare o migliorare le simbiosi già mappate.

In collaborazione con *Innovhub* proseguirà l'attività, avviata nel corso del 2020, delle seguenti iniziative:

- progetto di diffusione della metodologia *Life Cycle Assessment* (LCA) presso le imprese dei settori carta e tessile, allo scopo di implementare processi e produzioni più circolari e sostenibili;

- servizio di accompagnamento alle imprese *target* in un possibile percorso di *upgrading* da impianti di biogas a biometano, rivolto ai settori agricolo e zootecnico.

L'Osservatorio sulla Semplificazione Amministrativa - coordinato dalla Camera Arbitrale di Milano S.r.l. - proseguirà la sua attività in campo ambientale con l'obiettivo di elaborare, attraverso istruttorie e relativi riscontri ottenuti, una serie di proposte normative.

Infine, è previsto il rifacimento del portale "Più Prezzi" per una maggiore fruibilità dello stesso implementandolo con ulteriori servizi ed incrementando la trasparenza del mercato.

Fattori abilitanti (€ 0,4 milioni): al fine di una piena efficienza ed efficacia organizzativa ed anche in funzione del necessario distanziamento fisico dovuto all'emergenza sanitaria, l'azione camerale sarà rivolta alla crescente dematerializzazione dei flussi di lavoro e ad una maggiore digitalizzazione dei processi. Inoltre, proseguirà il miglioramento del sistema di comunicazione attraverso l'attivazione di nuovi strumenti di comunicazione digitale ed anche attraverso la strutturazione di un'offerta di informazione profilata sui bisogni dell'utente. Quest'ultimo progetto s'inserisce nell'ambito della strategia della trasformazione digitale interessa la Camera di Commercio e le sue controllate, e consiste nell'adozione di una piattaforma di *Customer Relationship Management* per migliorare la *customer experience*, agevolare la raccolta di informazioni utili per il proprio business, incrementare il livello dei servizi erogati e infine facilitare la collaborazione all'interno della realtà aziendale. Sul versante online, si proseguirà nel miglioramento dei contenuti e dell'indicizzazione del portale, anche con riferimento alla sua versione in inglese.

Giovani e agenti di sviluppo economico (€ 2,6 milioni): per questo obiettivo strategico l'impegno camerale sarà rivolto al sostegno dell'imprenditorialità attraverso la formazione di giovani aspiranti imprenditori, le iniziative di orientamento e di *matching* tra domanda e offerta, *stage* presso gli enti del territorio, iniziative a sostegno del sistema universitario metropolitano ed alla valorizzazione delle *start up* realizzate sia internamente sia attraverso il supporto a partner qualificati.

Per supportare lo sviluppo e la crescita di queste ultime è nato l'Accordo di collaborazione tra la Camera di commercio e il Politecnico di Milano "Un'alleanza per le *start up* del territorio". L'Accordo, di durata triennale, ha il duplice obiettivo di stimolare l'innovazione presente in progetti e idee d'impresa nella fase di *preseed* e di sostenere le *start up* nella fase di creazione e nelle fasi successive alla crescita iniziale. Sono previsti, inoltre, incontri di *networking* per facilitare il contatto tra *start up* ed imprese consolidate, investitori ed ecosistema *start up* al fine di dare la possibilità di creare sinergie e collaborazioni.

Un'ulteriore iniziativa per il 2021 riguarderà il coordinamento dei lavori per la definizione del nuovo protocollo d'intesa "*Study in Milano*" per incrementare l'attrattività del territorio verso gli studenti stranieri per rilanciare Milano come città universitaria internazionale.

Nell'ambito di questa linea strategica l'Azienda Speciale Formaper fornisce servizi di orientamento, di formazione e di assistenza.

Imprese solide, innovative e internazionali (€ 12,6 milioni): il potenziamento della competitività delle imprese è un costante impegno dell'Ente che, anche a causa dell'emergenza sanitaria in corso, destina per il 2021 gran parte delle risorse a sostegno delle imprese che si trovano oggi inserite in uno scenario economico ancora più complesso. Le politiche camerali per la competitività del sistema economico vertono lungo tre principali direttrici ovvero il supporto all'innovazione, l'accesso al credito e l'internazionalizzazione.

In questo ambito sono rilevanti le azioni, di seguito descritte, finalizzate ad aiutare le imprese attraverso l'attivazione di bandi per l'erogazione di contributi in materia creditizia, in materia di innovazioni per l'economia di prossimità, a favore delle MPMI per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali, in materia di *e-commerce* per l'*export* ed ulteriori bandi in compartecipazione con il Comune di Milano e altre istituzioni.

Insieme alla società partecipata Promos Italia Srl, la Camera di commercio proseguirà nell'obiettivo di consolidare i processi di internazionalizzazione attraverso misure di preparazione ed accompagnamento sui mercati internazionali orientate alla fase di riapertura post emergenziale. In quest'ottica, oltre ai servizi di assistenza specialistica denominati "*Orientamento Obiettivo Estero*", le nuove iniziative verteranno sull'attivazione di servizi specifici costruiti in base alle esigenze delle imprese quali ad esempio il Programma EUMatch, Expo Dubai 2021, ecc. E' prevista la prosecuzione sia dell'iniziativa *InBuyer*, progetto volto a favorire l'*export* delle imprese manifatturiere tramite la realizzazione di incontri d'affari con *buyer* esteri sia del progetto *Mentor 2*, promosso dal Comune di Milano per la valorizzazione delle varie forme di *migrazione circolare*. Inoltre, prosegue l'attività di erogazione dei servizi gratuiti, di orientamento, *assessment* e formazione per il bando "*Contributi alle MPMI per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali*".

Nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e sistema camerale, la Camera di commercio contribuirà sia al progetto "*Incoming Buyer*" consistente nella realizzazione e nella gestione di incontri gratuiti tra le aziende lombarde divise per settore merceologico e qualificati *buyer* internazionali, sia al progetto "*Servizi a favore delle MPMI per l'Internazionalizzazione*", iniziativa nata anni fa dalla sinergia tra la rete delle Camere di commercio lombarde e i partner istituzionali quali Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lombardia, Sistema Camerale Lombardo, ICE, SACE e SIMEST e con il coordinamento di Unioncamere

Lombardia. Il progetto fornisce un mix di servizi di internazionalizzazione diversificato per *target* di riferimento, ponendo soluzioni a problemi di natura legale, doganale, fiscale legati al commercio con l'estero.

In questo contesto si collocano anche le misure di accompagnamento all'utilizzo dei prodotti di finanza complementare e *fintech* attraverso il Consorzio *Innexta*.

Infine, il *Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile* della Camera di commercio proseguirà il percorso intrapreso negli scorsi anni con l'obiettivo di valorizzare le competenze e la presenza femminile nel tessuto imprenditoriale e produttivo locale.

Nell'ambito di questa policy ritroviamo due dei tre progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale *Punto Impresa Digitale (PID)* e *"Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali"* (cd. *Progetto Internazionalizzazione*) descritti nel paragrafo dedicato alla programmazione dei cd *"Progetti 20%"*.

PA semplice e digitale (€ 3,1 milioni): la massima qualità e l'efficienza dell'ecosistema digitale, la valorizzazione dell'accoglienza offerta dai saloni anagrafici sono gli obiettivi che l'ente camerale intende perseguire con questa linea d'intervento attraverso:

- il potenziamento dei *SUAP* grazie all'attività di formazione proseguendo, lato PA, con il sostegno agli Sportelli Unici non camerali (tramite lo sviluppo delle competenze dei loro funzionari, specie in ambito digitale) e impegnandosi, lato imprese, nel supporto alla gestione dei nuovi procedimenti amministrativi digitalizzati. Proseguirà inoltre l'ampliamento del *SUAP* associato camerale, con il quale l'Ente si assume il carico dell'intera gestione del *SUAP* per i comuni aderenti, con l'obiettivo per il 2021 di estendere il servizio ad altri comuni, ampliando così il numero delle imprese servite;
- la semplificazione dei procedimenti del Registro Imprese attraverso un percorso sperimentale di ampliamento dei servizi di automazione dell'istruttoria ed evasione delle pratiche iniziato nel 2020. Attraverso i controlli di qualità e senza l'intervento dell'operatore camerale, ci si propone di creare una cosiddetta *"corsia preferenziale"* con messaggistica automatica di sospensione delle pratiche ed in prospettiva il rifiuto automatico, laddove la pratica fosse errata.
- il completamento della ristrutturazione del nuovo Salone anagrafico di Milano, un mix di riqualificazione degli spazi, modernizzazione del *layout* e di rimodulazione dei servizi offerti attraverso una modalità di accoglienza organizzata strutturata su livelli di competenze differenziati in base alle esigenze dell'utenza;
- il potenziamento dei servizi *online* (es. rilascio di dispositivi di firma digitale, delle carte tachigrafiche, l'Urpweb, ecc.).

Territorio attrattivo (€ 7,6 milioni): il costante impegno della Camera di Commercio nel porre l'attrattività del territorio come uno dei suoi principali obiettivi strategici è rivolto al potenziamento della ricettività, alla valorizzazione del patrimonio culturale e allo sviluppo urbano.

In questo ambito le principali azioni riguardano:

- il sostegno alle realtà culturali di eccellenza (quali ad es.: Fondazione Teatro alla Scala, Fondazione Triennale, Fondazione Piccolo Teatro di Milano, Consorzio della Villa Reale e del Parco di Monza, Fondazione Museo Scienza e Tecnologia L. Da Vinci, ecc.);
- la predisposizione di un servizio *online* per la diffusione di dati e approfondimenti sui principali aspetti dell'economia di Milano, Monza Brianza e Lodi al fine di diffondere la conoscenza delle principali dinamiche e degli indicatori che descrivono il tessuto economico e sociale di questi territori;
- il Progetto 20% *"Promozione del turismo e attrattività"* il cui piano di attività sarà descritto in seguito.

Progetti 20%

Il 27 marzo 2020 è entrato in vigore il DM 12/3/2020 con il quale il MISE ha infatti autorizzato, ai sensi dell'art. 18 comma 10 della L. 580/93, per la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi l'incremento delle misure del diritto annuale così come adottato con la Delibera di Consiglio n. 18 del 16 dicembre 2019. L'ente camerale ha aderito – per il triennio 2020-2022 - alla prosecuzione dei progetti *"Punto Impresa Digitale"* e *"Promozione del turismo e attrattività"* e all'avvio del nuovo progetto relativo alla *"Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali"*.

Progetti 20%	Preventivo 2020	Preconsuntivo 2020	Preventivo 2021
Costi interni	285	285	285
Costi esterni	2.923	2.479	4.914
Voucher	2.735	4.665	2.350
Totale Progetti 20%	5.943	7.429	7.549

Il dato di preconsuntivo 2020 registra un aumento del costo per il progetto PID rispetto al preventivo per effetto del rifinanziamento per circa € 2 milioni del bando *«SI4:0 Sviluppo di soluzioni innovative 2020»*, mentre per il *Progetto Turismo* e per il *Progetto Internazionalizzazione* si rileva il rinvio di una parte di attività a causa dell'emergenza sanitaria.

Alla luce dello slittamento sull'esercizio 2021 di una parte delle fasi realizzative dei progetti si registra pertanto un risconto passivo pari ad una stima di circa € 1,3 milioni per il rinvio all'esercizio 2021 della quota parte di proventi incassati a copertura di tutti gli oneri legati alla realizzazione dei progetti finanziati

dall'incremento del 20% del diritto annuale. Ciò in coerenza con il principio della correlazione dei costi e dei ricavi.

Progetti 20% - Anno 2020	Preventivo 2020	Aggiornamento quota 20%	Forecast	Risconto
PID	2.971.469	3.700.652	5.004.059	
Turismo	1.485.735	1.850.326	1.199.816	- 650.510
ITZ	1.485.735	1.850.326	1.225.137	- 625.189
TOTALE	5.942.938	7.401.305	7.429.013	- 1.275.699

Progetti 20% - Anno 2021	Aggiornamento quota 20%	Risconto	Preventivo
PID	3.136.647		3.136.647
Turismo	1.568.323	650.510	2.218.833
ITZ	1.568.323	625.189	2.193.512
TOTALE	6.273.293	1.275.699	7.548.992

Progetto Punto Impresa Digitale (PID)

Nel 2021, in continuità con quanto fatto nell'ultimo triennio, la Camera di Commercio intende consolidare il proprio ruolo di guida e facilitatore dei processi di *digital transformation*, avviato con il Punto Impresa Digitale (PID).

Accanto al progetto di *awareness* tecnologico (Selfi4.0) e accompagnamento alle imprese del territorio, i servizi del PID che saranno erogati saranno i seguenti:

- ✓ il nuovo *Light online check-up*, una rapida valutazione da remoto della presenza online dell'impresa;
- ✓ *Online check-up* approfondito, analisi specialistica della presenza online dell'impresa con supporto verticale su Seo e Social media;
- ✓ Zoom 4.0, analisi approfondita per valutare la maturità digitale dell'impresa al fine di fornire un orientamento sui possibili percorsi di innovazione;
- ✓ *Mentoring*, supporto specialistico rispetto alle strategie da adottare per le imprese che hanno già consapevolezza del proprio livello di maturità digitale.

A questi si agganceranno nuovi servizi in collaborazione con gli attori del network 4.0 come i *Competence Center*; nello specifico le imprese che effettueranno lo Zoom 4.0 potranno richiedere un ulteriore supporto al *Made* del Politecnico di Milano sulle modalità concrete ed operative per l'adozione delle tecnologie individuate dopo l'*assessment*. Inoltre lo stesso *Made* metterà a disposizione il "*Demo Center*" uno spazio di formazione e *co-working* in cui si potranno testare alcune delle tecnologie di Industria 4.0.

Continuerà in maniera rilevante l'offerta di corsi formazione/informazione alle imprese per accompagnare le Mpmi verso effettivi percorsi interni di miglioramento e innovazione e verteranno su tematiche quali ad

esempio la gestione della trasformazione digitale, l'intelligenza artificiale ed e-commerce. La formazione sarà di gruppo ed individuale (on line, in presenza o ibridi) e genererà reti di conoscenze e collaborazioni.

Nel 2021 si realizzeranno anche dei percorsi di assistenza specialistica attraverso incontri di gruppo per l'apprendimento di conoscenze teoriche e successivi interventi personalizzati con esperti che si tradurranno in report analitici sullo stato attuale, le criticità, le aree di miglioramento e le soluzioni adottabili.

Si prevede inoltre di sostenere lo sviluppo delle imprese anche attraverso corsi di formazione e tirocini extracurricolari per giovani laureati da avviare alla professione di "*Esperto di marketing digitale*".

Infine nel corso del 2021 sono previsti progetti di "*open innovation*" per l'individuazione di soluzioni tecniche per dare slancio a determinati settori merceologici, il *restyling* del sito web, la predisposizione di robot o totem per assistenza di primo livello e la prosecuzione dell'erogazione di voucher e contributi a fondo perduto per le imprese a favore della digitalizzazione nell'ambito del *Bando voucher digitali*, *Bando Soluzioni innovative per sviluppatori di UCL* e di nuove progettualità destinate a *target* specifici o basate su nuovi criteri come quelli dell'innovazione "frugale" ad alto tasso di efficienza, basso costo e facili da replicare.

Progetto "Promozione del turismo e attrattività"

Il nuovo contesto competitivo delineatosi nel post emergenza impone un ripensamento della strategia di marketing territoriale sviluppata nelle annualità precedenti, dovendo fare i conti con una perdita di attrattività del territorio come destinazione turistica, nonché con profondi cambiamenti sul lato della domanda e con il delinearsi di nuovi trend di mercato indirizzati a un turismo sicuro e di prossimità.

In questo ambito, l'ente camerale intende articolare il progetto "Turismo" nel 2021, da un lato, valorizzando e implementando i risultati progettuali più significativi raggiunti nel triennio precedente (2017-2019) e nell'annualità 2020, dall'altro mettendo in campo nuove progettualità in risposta ai bisogni emergenti nel nuovo contesto competitivo post emergenziale.

Il piano di attività intende quindi mettere in campo un intervento istituzionale integrato, che agisca parallelamente su più fronti, affiancando alle operazioni di promozione territoriale misure a diretto beneficio delle imprese del comparto.

La prima direttrice strategica, relativa alle operazioni di *promozione territoriale*, si propone di valorizzare e di riposizionare il territorio come destinazione turistica attrattiva, impiegando diversi strumenti e avvalendosi di collaborazioni strategiche, in particolare nell'ambito dell'agenzia di promozione turistica Milano&Partners, così da aumentare l'efficacia complessiva degli interventi messi in campo.

Al suo interno trovano spazio:

- azioni di comunicazione che, in continuità con l'attività 2020, valorizzeranno la *value proposition* e gli *asset* di punta dei territori, attraverso i brand *Yes Milano*, *Visit Monza e Brianza* e *Visit Lodi* (campagne di comunicazione, produzione di contenuti multimediali, azioni di *digital PR*, ingaggio di *influencer*);
- attività di pubbliche relazioni e media a livello internazionale, tramite *partnership* con *key stakeholder* per coinvolgere in modo progressivo e graduale i mercati esteri target con maggior potenziale commerciale;
- il consolidamento del progetto relativo all'*official account YesMilano* su *WeChat* e del "*miniprogram*" collegato, avviati nel 2019, per generare interesse verso la destinazione e per incrementare la visibilità delle imprese locali e la brand *awareness* del territorio rispetto al mercato cinese;
- la realizzazione, attraverso modalità di collaborazione tra pubblico e privato, di una *city card* turistica per la città di Milano, quale prodotto volto a migliorare la *visitor experience* dei turisti e il livello di posizionamento della destinazione grazie all'integrazione di più servizi turistici, facendo leva in particolare sull'offerta museale cittadina;
- azioni di valorizzazione dell'Infopoint *Yes Milano* quale fulcro della rete di servizi legati ai flussi turistici e all'attrazione degli investimenti esteri (compatibilmente con le restrizioni imposte dal contesto);
- infine, allo scopo di mettere a disposizione di stakeholder e operatori un valido strumento a supporto della definizione di strategie di marketing nel nuovo contesto, sarà sviluppato nel 2021, quale anno sperimentale di *set up*, un "*Marketing Data Hub*" digitale, ossia un sistema basato su una *dashboard* "*tourism behaviour data driven*", che metterà a sistema dati turistici provenienti da diverse fonti e consentirà di fornire *insight* e *audience* sui profili del turista tipo di Milano, permettendo così ai fruitori di elaborare nuove strategie di sviluppo di *business* turistico e definire target mirati per campagne digitali di *marketing* focalizzate sul turismo.

La seconda direttrice strategica intende *sostenere le imprese della filiera* del territorio con azioni dirette volte a qualificarne l'offerta turistica, anche rispetto ai mercati esteri target.

I filoni di intervento individuati al suo interno contemplano, in continuità con l'annualità 2020:

- un programma di misure di sostegno diretto alle imprese tramite bandi di contributo volti a finanziare interventi che incidano sul livello di innovazione e di qualificazione dell'offerta, anche sul fronte della proiezione a livello internazionale;
- azioni di formazione avanzata e di assistenza personalizzata *one to one* focalizzati sull'innovazione e sulla qualificazione dell'offerta, tanto sotto il profilo digitale, quanto sotto il profilo dei contenuti e

funzionali ad accompagnare le imprese nel percorso di adeguamento dei comportamenti organizzativi e dei modelli di *business* al nuovo contesto competitivo;

- attività di *business matching* tra operatori turistici locali e *buyer* esteri appartenenti alle aree geografiche di maggior interesse, quale strumento di promozione della filiera territoriale in ottica B2B, da svolgersi tramite sessioni di incontri business virtuali e una piattaforma dedicata; quest'ultimo filone potrà accompagnarsi ad ulteriori azioni volte a favorire la proiezione internazionale delle imprese del territorio e il consolidamento delle relazioni in essere con controparti estere, tramite, ad esempio, la creazione di efficaci *community* con gli operatori oltre confine.

Oltre alle iniziative sopra descritte, la Camera di commercio continuerà a stimolare azioni di sistema che possano incidere direttamente sul *business* degli operatori locali, fungendo da luogo di raccordo per la messa a punto di iniziative condivise dai diversi *player* e facendo leva sulle solide *partnership* in essere nell'ambito della strategia complessiva delineata a livello istituzionale per il sostegno allo sviluppo dell'area di competenza dell'Ente.

Progetto Internazionalizzazione

Nel 2020 l'export - tra gli ambiti più colpiti dalla pandemia Covid-19 - ha vissuto lo stravolgimento di dinamiche internazionali, trend commerciali ed equilibri commerciali, e con loro delle metodologie e strumenti tradizionali per approcciare ed espandersi sui mercati stranieri.

In questo scenario - ancora profondamente segnato da vincoli e incognite - si colloca la seconda annualità del Progetto Internazionalizzazione, in cui l'Ente camerale, grazie alla collaborazione della società partecipata Promos Italia Scarl e alla messa a disposizione di *voucher*, opportunità di informazione e formazione, servizi di tutoraggio e accompagnamento, si muoverà lungo due direttrici strategiche finalizzate a:

- *promuovere nuove strategie aziendali sui mercati internazionali* tramite l'utilizzo degli strumenti digitali, secondo il modello "*digital export*". In una logica di continuità ed innovazione rispetto alle attività erogate nel 2020, che ha visto l'avvio di progetti specifici che hanno affiancato centinaia di aziende con servizi di sviluppo commerciale e marketing in ambito digitale, gli obiettivi del 2021 sono:
 - ✓ sensibilizzare le imprese sulle opportunità offerte dagli strumenti digitali in ottica di sviluppo *business*;
 - ✓ consolidare le posizioni delle MPMI territoriali sui mercati internazionali attraverso strategie di penetrazione digitale, integrando ed ampliando l'offerta anche a nuovi settori produttivi;
 - ✓ sostenere le imprese nelle attività di identificazione di nuove opportunità di business nei mercati internazionali, agevolando il loro posizionamento sui principali *marketplace* B2B e B2C ed assistendo lo sviluppo di campagne promozionali e *marketing* nei loro mercati target.

- *migliorare l'attrattività complessiva del territorio metropolitano* per attrarre risorse ed investimenti dall'estero come volano di sviluppo locale. In continuità con quanto realizzato nel 2020, nel corso del 2021 l'intervento intende rafforzarsi intorno agli obiettivi di
 - ✓ rafforzare la *value proposition* metropolitana, in particolare su alcuni settori strategici prioritari (*Fintech*, ICT, Scienze della vita, *Food tech*) e contestualmente la collaborazione con la *business community* e i diversi *stakeholder* metropolitani, a supporto dell'attrattività del territorio;
 - ✓ consolidare l'esperienza e la capacità dell'Ente nella *business intelligence* internazionale e nella generazione di contatti qualificati ("*lead generation*") con operatori esteri interessati a investire e svilupparsi sul territorio metropolitano, che possano concorrere a creare nuovi posti di lavoro e attrarre e/o trattenere i lavoratori più qualificati;
 - ✓ rappresentare un punto di riferimento nell'assistenza agli operatori internazionali e garantire il "*soft landing*" dei progetti sul territorio.

Ammortamenti e accantonamenti: € 24,4 milioni

La voce comprende:

- *accantonamento per svalutazioni crediti da diritto annuale* per € 18,8 milioni, pari ad una percentuale media di mancate riscossioni del 93,45%, come risultante da elaborazioni di dati effettuate da InfoCamere sui più recenti ruoli esattoriali emessi al 30/09/2020;
- *accantonamento per oneri futuri* pari a circa € 0,5 milioni per rinnovi contrattuali del personale dirigente 2016-2018 e non dirigente 2019-2021 oltre a oneri per spese legali pari a circa € 32 mila;
- *ammortamenti* per circa € 5,1 milioni in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali già effettuati e su quelli che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2021.

Rispetto al 2020 si segnala tra le *immobilizzazioni materiali* la fine dell'ammortamento di Palazzo Affari ai Giureconsulti (-€ 0,4 milioni/anno) e l'inizio dell'ammortamento dei lavori sugli impianti e sull'illuminotecnica nonché l'acquisto degli arredi legati al *restyling* del Salone Polifunzionale (cd *Salone del futuro*).

Tra le *immobilizzazioni immateriali* si registra il "*go-live*" del nuovo sistema ERP previsto per gennaio 2021 e la fine del primo semestre dell'anno e del nuovo sistema di CRM previsto per la fine del prossimo esercizio.

Ammortamenti	Preventivo aggiornato 2020	Forecast 2020	Δ% vs Prev agg '20	Preventivo 2021	Δ% vs Fct '20
Immobilizzazioni immateriali	409.949	29.982	-93%	636.621	ns
Software	25.794	16.757	-35%	21.644	29%
Oneri pluriennali	384.155	13.225	-97%	614.978	ns
Immobilizzazioni materiali	4.914.433	4.668.527	-5%	4.450.501	-5%
Immobili	4.230.417	4.219.602	0%	3.807.975	-10%
Impianti	272.010	148.537	-45%	206.118	39%
Attrezzature informatiche	242.751	193.553	-20%	262.033	35%
Attrezzature	4.964	1.221	-75%	1.654	35%
Arredi e Mobili	164.227	105.614	-36%	172.719	64%
Altro	64	0	-100%	0	
Totale	5.324.382	4.698.509	-12%	5.087.122	8%

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia un **saldo positivo di € 154 mila** pari alla somma algebrica tra interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità, agli interessi di mora legati a sanzioni e agli interessi passivi legati al piano di ammortamento del mutuo contratto per la ristrutturazione dell'immobile sito a Monza in Via Cavallotti 6/8.

Gestione straordinaria

Il saldo della gestione straordinaria risulta **positivo per € 1.500.000** ed è legato prevalentemente a:

- l'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto ai maggiori incassi previsti;
- possibili conguagli, rimborsi o rettifiche di importi connessi a spese di funzionamento o interventi economici di competenza di anni precedenti.

Piano degli investimenti

Si prevedono per l'esercizio 2021 investimenti per € 10,8 milioni.

Immobilizzazioni immateriali: € 1.4 milioni

- *Software*: acquisto licenze per software per le sale formazioni camerali e per l'introduzione definitiva del *softphone*;
- *Oneri pluriennali*: oneri per lo sviluppo del software ERP Microsoft Dynamics e per l'interazione con gli applicativi utilizzati dal personale camerale (€ 0,7 milioni) e oneri per lo sviluppo del nuovo CRM (€ 0,7 milioni).

Immobilizzazioni materiali: € 9 milioni

- *Immobili*: restauro della facciata di Palazzo Giureconsulti (€ 1,5 milioni), nuova cabina elettrica ad oggi condivisa tra Palazzo Turati e Palazzo Mezzanotte (€ 1,4 milioni), progettazione e inizio lavori per interventi di efficientamento energetico dell'immobile in Via Viserba (facciata, serramenti, cabina elettrica, impianti in generale, € 1,1 milioni); sono infine previsti interventi per le linee vita e la messa a terra in tutti gli stabili camerali, per il rinnovo di alcuni locali al piano -2 di Palazzo Turati e per l'adeguamento antincendio di due piani di Palazzo Mezzanotte;
- *Impianti*: intervento di risanamento conservativo del Salone Polifunzionale di Palazzo Turati (cd *Salone del futuro*), impianti di rete di Palazzo Turati, sistemi di videoconferenza;
- *Attrezzature informatiche*: allestimento del *Salone del Futuro* (schermi multimediali e postazioni per l'utenza) e ulteriori attrezzature per lo *smart working*;
- *Arredi*: per l'allestimento del *Salone del futuro* (arredi e illuminotecnica) e per le necessità delle varie sedi camerali;
- *Anticipi immobilizzazioni materiali*: oneri per progettazione esecutiva e lavori di demolizione nell'ambito del progetto di ricostruzione dell'immobile di Via delle Orsole.

Immobilizzazioni finanziarie: € 0,3 milioni

Sono previsti versamenti alle Società di gestione dei Fondi comuni di investimento a titolo di richiamo del capitale sottoscritto.

Piano investimenti	Preventivo aggiornato 2020	Forecast 2020	Δ% vs Prev agg '20	Preventivo 2021	Δ% vs Fct '20
Immobilizzazioni immateriali	2.073.158	1.421.692	-31%	1.442.701	1%
Software	30.000	3.058	-90%	40.000	ns
Anticipi	2.043.158	1.418.634	-31%	1.402.701	-1%
Immobilizzazioni materiali	6.076.842	823.448	-86%	9.007.621	ns
Immobili	1.960.900	211.780	-89%	4.433.678	ns
Impianti	662.574	172.128	-74%	605.540	ns
Attrezzature informatiche	384.788	150.100	-61%	398.660	ns
Attrezzature	18.000	0	-100%	5.000	
Arredi e Mobili	550.580	152.731	-72%	617.000	ns
Anticipi	2.500.000	136.709	-95%	2.947.743	ns
Immobilizzazioni finanziarie	500.000	250.000	-50%	300.000	20%
Totale	8.650.000	2.495.140	-71%	10.750.322	331%

Disavanzo d'esercizio e sostenibilità del piano degli investimenti

A seguito dei fatti gestionali descritti nei precedenti paragrafi, il Preventivo economico 2021 presenta un **disavanzo d'esercizio pari ad € 7,6 milioni**.

L'articolo 2 del DPR 254/05 “Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio”, al comma 2, stabilisce che *“il preventivo dell’ente è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l’utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede, prudentialmente, di conseguire alla fine dell’ esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo”*.

Con la circolare n. 3612 del 26 luglio 2007, il Ministero dello Sviluppo Economico precisa che, nella nuova impostazione economico-patrimoniale delle Camere di commercio, si deve far riferimento ad un concetto di pareggio economico rispettoso dell’equilibrio economico patrimoniale dell’ente e, conseguentemente, della missione istituzionale della Camera di commercio che è quella di utilizzare efficacemente le proprie risorse per realizzare politiche di sviluppo dell’economia locale.

Come ribadito dalla nota di Unioncamere n. 7700 il regolamento patrimoniale e finanziario delle Camere di commercio introduce il concetto di “avanzo patrimonializzato” che lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico individua nella voce “Patrimonio netto degli esercizi precedenti” presente nel bilancio delle Camere di commercio, mentre il Dlgs 91/2011 *“Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31/12/2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”* introduce il principio dell’equilibrio di bilancio inteso come versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica deve perseguire; equilibri che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche nei risultati complessivi dell’esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Il concetto di equilibrio economico-patrimoniale, come confermato da Unioncamere, va inteso come capacità delle Camere di commercio di mantenere un livello di patrimonio netto in grado di fronteggiare, su base pluriennale, le obbligazioni assunte in esito a disavanzi economici di esercizio conseguiti senza ledere il perseguimento degli scopi istituzionali dell’ente e garantendo un livello di efficienza ed efficacia nella fornitura dei servizi.

Dall’analisi dei dati economico patrimoniale della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi nata alla fine del 2017 possiamo notare che nei sette anni dal 2017-2023 la Camera ha allocato e prevede di allocare risorse per interventi economici pari a € 176,1 milioni con un sostanziale pareggio di bilancio.

	2017 pro-forma	2018	2019	2020	2021	2022	2023	totale	media
Risultato d’esercizio	4.053.325	1.026.097	7.809.674	- 113.200	- 7.558.000	- 5.000.000	-	217.896	31.128
Interventi economici	22.114.391	27.646.417	26.626.739	30.237.221	28.300.000	26.411.612	14.797.277	176.133.657	25.161.951

Se consideriamo la media annua la Camera è stata in grado – considerando anche i prossimi due anni presumibilmente di ripresa dalla crisi sanitaria – di garantire una media annua di risorse per interventi

economici pari a € 25,2 milioni. Gli interventi economici previsti per il prossimo biennio – applicando ai proventi e agli altri costi di struttura le ipotesi descritte in seguito – saranno garantiti da un livello di patrimonio netto che si prevede di conseguire alla fine dell'esercizio 2021 come da tabella seguente:

	Preconsuntivo 2020	Preventivo 2021
Disponibilità liquide al 31/12/n-1	153.280.305	167.887.606
Previsione di entrata	119.828.800	99.719.400
Previsioni di uscite	105.221.499	113.475.434
Disponibilità liquide al 31/12/n	167.887.606	154.131.572

	Preconsuntivo 2020	Preventivo 2021
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n-1	247.194.883	254.891.358
Risultato d'esercizio 2019	7.809.674	
Risultato d'esercizio 2020	(113.200)	
Risultato d'esercizio 2021		(7.558.000)
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n	254.891.358	247.333.358

Al termine dell'esercizio 2021 a fronte di € 28,3 milioni di interventi economici e € 10,8 milioni di investimenti si stimano una disponibilità liquida di € 154,1 milioni e un patrimonio netto di € 247,3 milioni che possono garantire ragionevolmente la solidità finanziaria e patrimoniale della Camera anche nel lungo periodo.

Budget economico triennale (D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera a))

Le previsioni contenute nel Budget del triennio 2021-2023 si basano sulle seguenti ipotesi:

- ✓ previsione di disavanzo di -€ 5 milioni nel 2022, previsione di pareggio nel 2023;
- ✓ stime diritto annuale e diritti di segreteria in progressiva ripresa;
- ✓ termine dei progetti 20% nel 2022;
- ✓ termine del contratto di concessione pubblicitaria nel 2021;
- ✓ incremento dei costi di personale per entrata a regime delle assunzioni previste;
- ✓ riduzione degli oneri di funzionamento (-€ 0,5 milioni nel 2022);
- ✓ progressiva entrata a regime degli ammortamenti sugli investimenti previsti sugli immobili;
- ✓ interventi economici diretti garantiti alle imprese nel biennio 2022-2023 pari rispettivamente a € 26,4 milioni e € 14,8 milioni.

Prospetto delle previsioni di entrata e spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Allegato 2 D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera c) e Art. 9 comma 3)

Il prospetto di entrata complessivamente mostra un totale di € 99,7 milioni (-€ 20 milioni rispetto alle stime di preconsuntivo 2020) e registra rispetto al 2020:

- ✓ -€ 8 milioni per minori entrate da diritto annuale
- ✓ -€ 1 milioni per contributi da imprese
- ✓ -€ 11 milioni per proventi da alienazione di partecipazioni.

Il prospetto di uscita, declinato per missioni e programmi, evidenzia un totale di € 113,4 milioni (+€ 1,9 milioni rispetto al 2020) e registra rispetto al 2020:

- ✓ +€ 4,3 milioni per investimenti;
- ✓ -€ 1,3 milioni per imposte;
- ✓ -€ 2 milioni per interventi economici.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.) (D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera d) e DPCM 18 settembre 2012)

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi è un documento di programmazione finanziaria previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013 recante *“Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”* in attuazione del D.Lgs n. 91 del 31.05.2011, che ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Piano degli indicatori è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di commercio nella Circolare MISE 0148213 del 12.09.2013 e successivamente della Circolare MISE 87080 del 9.06.2015.

Gli indicatori presenti nel Piano sono coerenti con quelli che saranno recepiti nel Piano della Performance 2021 di cui all’art. 10 del D.Lgs 150/2009 che sarà approvato entro il prossimo 31 gennaio 2021.

Il presente Piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica per l’esercizio 2021. In esso si trovano illustrati gli obiettivi strategici ed operativi e i relativi indicatori per la misurazione e il monitoraggio del livello di raggiungimento dei target o risultati attesi programmati. In particolare quest’ultimi sono stati previsti secondo una programmazione triennale cosiddetta di *rolling del target*, ovvero, ove possibile, di aumento dei livelli di efficienza/efficacia anno dopo anno.

Per ciascun indicatore sono stati riportati il codice identificativo, una breve descrizione di cosa misura, la tipologia, l’unità di misura, la fonte dati, l’algoritmo di calcolo e il centro di responsabilità ossia l’area dirigenziale responsabile della realizzazione dell’obiettivo.

Le n. 6 linee strategiche di intervento ovvero gli obiettivi strategici identificati nella Relazione previsionale programmatica sono state ricondotti nel Piano degli Indicatori nelle specifiche missioni e programmi previste dal decreto come riportate nella seguente tabella di sintesi:

Missione	011 Competitività delle imprese	012 Regolazione dei mercati	016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	005 <u>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</u>	004 <u>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</u>	005 <u>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</u>	003 <u>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</u>
Obiettivo strategico	3 Imprese solide innovative internazionali	1 PA semplice e digitale	3 Imprese solide innovative internazionali	6 Fattori abilitanti
	4 Territorio attrattivo	2 Ecosistema sostenibile		
	5 Giovani agenti di sviluppo economico			

PREVISIONI DI CASSA IN TERMINI DI ENTRATE			
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2020	BUDGET 2021
	DIRITTI	77.205.000	69.115.000
E-1100	Diritto annuale	46.300.000	38.300.000
E-1200	Sanzioni diritto annuale	530.000	450.000
E-1300	Interessi moratori per diritto annuale	65.000	55.000
E-1400	Diritti di segreteria	29.850.000	29.850.000
E-1500	Sanzioni amministrative	460.000	460.000
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	758.400	2.258.400
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	29.000	29.000
E-2101	Vendita pubblicazioni	29.000	29.000
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	729.400	2.229.400
E-2201	Proventi da verifiche metriche	29.400	29.400
E-2202	Concorsi a premio	350.000	350.000
E-2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	350.000	1.850.000
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.487.000	300.000
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	290.000	300.000
E-3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	190.000	200.000
E-3124	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	100.000	100.000
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	1.197.000	-
E-3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	171.000	-
E-3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	1.026.000	-
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.522.100	2.996.000
	Concorsi, recuperi e rimborsi	2.890.000	2.348.000
E-4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	295.000	48.000
E-4103	Rimborso spese dalle Aziende speciali	35.000	100.000
E-4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	2.200.000	2.000.000
E-4199	Sopravvenienze attive	360.000	200.000
	Entrate patrimoniali	632.100	648.000
E-4202	Altri fitti attivi	594.000	600.000
E-4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	1.100	-
E-4204	Interessi attivi da altri	37.000	48.000
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	11.764.700	-
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	7.700	-
E-5104	Alienazione di altri beni materiali	7.700	-
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	11.757.000	-
E-5304	Alienazione di altri titoli	11.757.000	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	25.091.600	25.050.000
	Depositi cauzionali	32.800	-
E-7300	Depositi cauzionali	32.800	-
	Restituzione fondi economali	2.100	10.000
E-7350	Restituzione fondi economali	2.100	10.000
	Riscossione di crediti	56.700	40.000
E-7406	Riscossione di crediti da dipendenti	56.700	40.000
	Altre operazioni finanziarie	25.000.000	25.000.000
E-7500	Altre operazioni finanziarie	25.000.000	25.000.000
	TOTALE ENTRATE	119.828.800	99.719.400

			PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA										
			Missione	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
			Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
			Programma	005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
			Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
			AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
			Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3	3	3
			Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
			Missione-Programma Funzione istituzionale	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	033 - 001 - 1 - 3 A	033 - 002 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
SI OPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2020	BUDGET 2021										
	PERSONALE	20.219.700	20.730.700	2.465.299	10.434.108	1.877.451	-	922.035	5.031.807	-	-	-	-
	Competenze a favore del personale	10.660.000	10.950.000	1.320.125	5.588.653	1.004.975	-	480.691	2.555.555	-	-	-	-
U-1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	10.600.000	10.900.000	1.320.125	5.588.653	1.004.975	-	480.691	2.505.555	-	-	-	-
U-1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	60.000	50.000	-	-	-	-	-	50.000	-	-	-	-
	Ritenute a carico del personale	4.994.000	5.150.000	623.729	2.640.511	474.828	-	227.116	1.183.817	-	-	-	-
U-1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.395.000	1.500.000	181.669	769.081	138.299	-	66.150	344.801	-	-	-	-
U-1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.455.000	3.500.000	423.893	1.794.522	322.699	-	154.350	804.536	-	-	-	-
U-1203	Altre ritenute al personale per conto terzi	144.000	150.000	18.167	76.908	13.830	-	6.615	34.480	-	-	-	-
	Contributi a carico dell'ente	3.668.700	3.668.700	444.325	1.881.018	338.253	-	161.790	843.315	-	-	-	-
U-1301	Contributi obbligatori per il personale	3.667.000	3.667.000	444.119	1.880.146	338.096	-	161.715	842.924	-	-	-	-
U-1302	Contributi aggiuntivi	1.700	1.700	206	872	157	-	75	391	-	-	-	-
	Interventi assistenziali	250.000	285.000	-	-	-	-	-	285.000	-	-	-	-
U-1401	Borse di studio e sussidi per il personale	40.000	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-	-	-
U-1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	210.000	245.000	-	-	-	-	-	245.000	-	-	-	-
	Altre spese di personale	647.000	677.000	77.121	323.926	59.395	-	52.438	164.120	-	-	-	-
U-1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	10.000	40.000	1.789	5.014	2.046	-	10.008	21.142	-	-	-	-
U-1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	622.000	622.000	75.332	318.912	57.348	-	27.430	142.978	-	-	-	-
U-1599	Altri oneri per il personale	15.000	15.000	-	-	-	-	15.000	-	-	-	-	-
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13.951.405	14.469.405	804.818	5.357.269	95.192	-	283.406	7.928.720	-	-	-	-
	- Acquisto di beni e servizi	13.951.405	14.469.405	804.818	5.357.269	95.192	-	283.406	7.928.720	-	-	-	-
U-2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	190.000	190.000	-	136.402	7.163	-	-	46.436	-	-	-	-
U-2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	7.000	7.000	-	-	5.000	-	-	2.000	-	-	-	-
U-2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	20.000	40.000	30.000	-	-	-	-	10.000	-	-	-	-
U-2104	Altri materiali di consumo	-	795.000	-	795.000	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2108	Corsi di formazione per il proprio personale	70.000	100.000	-	-	-	-	-	100.000	-	-	-	-
U-2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.405	1.405	-	-	-	-	-	1.405	-	-	-	-
U-2112	Spese per pubblicità	25.000	30.000	-	-	-	-	-	30.000	-	-	-	-
U-2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.400.000	1.464.000	-	-	-	-	-	1.464.000	-	-	-	-
U-2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	270.000	304.000	36.818	155.867	28.029	-	13.406	69.880	-	-	-	-
U-2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.400.000	1.400.000	7.000	400.000	55.000	-	-	938.000	-	-	-	-
U-2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	700.000	700.000	-	-	-	-	-	700.000	-	-	-	-
U-2117	Utenze e canoni per altri servizi	13.000	25.000	-	-	-	-	-	25.000	-	-	-	-
U-2118	Riscaldamento e condizionamento	150.000	150.000	-	-	-	-	-	150.000	-	-	-	-
U-2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	220.000	200.000	-	-	-	-	-	200.000	-	-	-	-
U-2121	Spese postali e di recapito	170.000	170.000	-	170.000	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2122	Assicurazioni	160.000	193.000	-	-	-	-	-	193.000	-	-	-	-
U-2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.000.000	2.825.000	731.000	-	-	-	-	2.094.000	-	-	-	-
U-2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.000.000	1.200.000	-	-	-	-	-	1.200.000	-	-	-	-
U-2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	100.000	100.000	-	-	-	-	-	100.000	-	-	-	-

			PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA										
			Missione	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
				Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			Programma	005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
				AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3	3	3
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
			Missione-Programma	011 - 005 - 4 - 1	012 - 004 - 1 - 3	012 - 004 - 4 - 1	016 - 005 - 4 - 1	032 - 002 - 1 - 1	032 - 003 - 1 - 3	033 - 001 - 1 - 3	033 - 002 - 1 - 3	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
			Funzione istituzionale	D	C	C	D	A	B	A	B		
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2020	BUDGET 2021										
U-2126	Spese legali	30.000	50.000	-	-	-	-	-	50.000	-	-	-	-
U-2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.000.000	4.500.000	-	3.700.000	-	-	270.000	530.000	-	-	-	-
U-2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	25.000	25.000	-	-	-	-	-	25.000	-	-	-	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	32.407.261	36.271.000	26.515.932	2.584.892	1.828.069	-	-	5.342.107	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	3.907.261	10.271.000	5.762.943	36.041	15.016	-	-	4.457.000	-	-	-	-
U-3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	-	4.457.000	-	-	-	-	-	4.457.000	-	-	-	-
U-3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.218.261	2.300.000	2.300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	-	1.700.000	1.700.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali della Camere di commercio	1.600.000	1.600.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	89.000	89.000	37.943	36.041	15.016	-	-	-	-	-	-	-
U-3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni pubbliche locali	-	125.000	125.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	28.500.000	26.000.000	20.752.989	2.548.851	1.813.053	-	-	885.107	-	-	-	-
U-3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	2.500.000	3.000.000	1.163.368	1.727.010	-	-	-	109.622	-	-	-	-
U-3203	Atri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	20.000.000	18.000.000	14.620.974	821.841	1.781.701	-	-	775.485	-	-	-	-
U-3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	6.000.000	5.000.000	4.968.648	-	31.352	-	-	-	-	-	-	-
	ALTRE SPESE CORRENTI	9.065.673	8.001.869	77.500	15.000	50.800	-	113.800	7.744.769	-	-	-	-
	Rimborsi	106.000	178.000	-	15.000	-	-	-	163.000	-	-	-	-
U-4101	Rimborso diritto annuale	85.000	157.000	-	-	-	-	-	157.000	-	-	-	-
U-4102	Rimborso diritti di segreteria	15.000	15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	-	-	-
U-4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	6.000	6.000	-	-	-	-	-	6.000	-	-	-	-
	Godimento di beni di terzi	342.000	504.000	60.500	-	29.000	-	-	414.500	-	-	-	-
U-4201	Noleggi	107.000	120.000	-	-	29.000	-	-	91.000	-	-	-	-
U-4202	Locazioni	235.000	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-	-	-
U-4205	Licenze software	-	374.000	60.500	-	-	-	-	313.500	-	-	-	-
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	53.300	49.000	-	-	-	-	-	49.000	-	-	-	-
U-4305	Interessi su mutui	53.300	49.000	-	-	-	-	-	49.000	-	-	-	-
	Imposte e tasse	8.435.873	7.118.269	-	-	-	-	-	7.118.269	-	-	-	-
U-4401	IRAP	1.200.000	1.250.000	-	-	-	-	-	1.250.000	-	-	-	-
U-4402	IRES	228.000	228.000	-	-	-	-	-	228.000	-	-	-	-
U-4403	IVA	3.069.309	3.183.269	-	-	-	-	-	3.183.269	-	-	-	-
U-4405	ICI	1.956.564	1.957.000	-	-	-	-	-	1.957.000	-	-	-	-
U-4499	Altri tributi	1.982.000	500.000	-	-	-	-	-	500.000	-	-	-	-
	- Altre spese correnti	128.500	152.600	17.000	-	21.800	-	113.800	-	-	-	-	-
U-4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	66.000	66.000	-	-	-	-	-	66.000	-	-	-	-
U-4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	27.000	42.300	-	-	-	-	42.300	-	-	-	-	-
U-4507	Commissioni e Comitati	30.000	38.800	17.000	-	21.800	-	-	-	-	-	-	-

			PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA										
			Missione	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
				Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			Programma	005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
				AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3	3	3
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
			Missione-Programma	011 - 005 - 4 - 1	012 - 004 - 1 - 3	012 - 004 - 4 - 1	016 - 005 - 4 - 1	032 - 002 - 1 - 1	032 - 003 - 1 - 3	033 - 001 - 1 - 3	033 - 002 - 1 - 3	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2020	Funzione istituzionale	D	C	C	D	A	B	A	B		
U-4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.500		5.500	-	-	-	5.500	-	-	-	-	-
	INVESTIMENTI FISSI	2.235.000		6.500.000	1.600.000	-	-	-	4.900.000	-	-	-	-
	Immobilizzazioni materiali	1.985.000		6.200.000	1.600.000	-	-	-	4.600.000	-	-	-	-
U-5102	Fabbricati	1.000.000		3.500.000	-	-	-	-	3.500.000	-	-	-	-
U-5103	Impianti e macchinari	20.000		500.000	500.000	-	-	-	-	-	-	-	-
U-5104	Mobili e arredi	100.000		500.000	400.000	-	-	-	100.000	-	-	-	-
U-5149	Altri beni materiali	65.000		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-5152	Hardware	100.000		300.000	-	-	-	-	300.000	-	-	-	-
U-5155	Acquisizione o realizzazione software	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-5199	Altre immobilizzazioni immateriali	700.000		1.400.000	700.000	-	-	-	700.000	-	-	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	250.000		300.000	-	-	-	-	300.000	-	-	-	-
U-5203	Conferimenti di capitale	250.000		300.000	-	-	-	-	300.000	-	-	-	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	27.100.000		27.260.000	-	-	-	-	260.000	-	-	27.000.000	-
	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	-		10.000	-	-	-	-	10.000	-	-	-	-
U-7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	-		10.000	-	-	-	-	10.000	-	-	-	-
	Concessione di crediti	100.000		250.000	-	-	-	-	250.000	-	-	-	-
U-7405	Concessione di credito famiglie	100.000		250.000	-	-	-	-	250.000	-	-	-	-
	Altre operazioni finanziarie	27.000.000		27.000.000	-	-	-	-	-	-	-	27.000.000	-
U-7500	Altre operazioni finanziarie	27.000.000		27.000.000	-	-	-	-	-	-	-	27.000.000	-
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	242.460		242.460	-	-	-	-	-	-	-	-	242.460
	Rimborso mutui e prestiti	242.460		242.460	-	-	-	-	-	-	-	-	242.460
U-8200	Rimborso mutui e prestiti	242.460		242.460	-	-	-	-	-	-	-	-	242.460
	TOTALE SPESE	105.221.499		113.475.434	31.463.550	18.391.268	3.851.511	-	1.319.242	31.207.403	-	27.000.000	242.460

Missione	011 Competitività e sviluppo delle imprese						
Programma	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						€ 19.350.072
Obiettivo strategico	3. IMPRESE SOLIDE INNOVATIVE INTERNAZIONALI						

Il potenziamento della competitività delle imprese è un costante impegno dell'Ente che, anche a causa dell'emergenza sanitaria in corso, destina gran parte delle risorse a sostegno delle imprese che si trovano oggi inserite in uno scenario economico ancora più complesso. A tal fine, per questo obiettivo strategico, le politiche camerali poste in campo sono: l'innovazione, il credito e l'internazionalizzazione (quest'ultimo confluisce nella missione 16-005 internazionalizzazione del sistema produttivo).

La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:

INNOVAZIONE: Diffondere la conoscenza e l'adozione di soluzioni 4.0 da parte delle imprese del territorio - Includere nei processi di innovazione imprese dell'economia di prossimità e sociale - Stimolare una nuova visione di innovazione che consenta alle imprese di riqualificare il proprio business - Favorire la domanda/offerta di soluzioni digitali tra grandi player e PMI - Favorire la crescita dell'imprenditoria femminile sul territorio e contribuire all'empowerment femminile nella sfera produttiva della società

CREDITO: Costruzione di un hub informativo on line sul crowdfunding - Aiutare le imprese ad affrontare le situazioni di crisi economica e finanziaria - Sensibilizzare le imprese sull'importanza del costante monitoraggio economico e finanziario per l'individuazione precoce dei segnali di crisi e promuovere fintech e finanza complementare

Obiettivo operativo	3.1. INNOVAZIONE: Diffondere la conoscenza e l'adozione di soluzioni 4.0 da parte delle imprese del territorio - Includere nei processi di innovazione imprese dell'economia di prossimità e sociale - Stimolare una nuova visione di innovazione che consenta alle imprese di riqualificare il proprio business - Favorire la domanda/offerta di soluzioni digitali tra grandi player e PMI - Favorire la crescita dell'imprenditoria femminile sul territorio e contribuire all'empowerment femminile nella sfera produttiva della società									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
3.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicati all'innovazione	Indica il grado utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici per l'innovazione e la capacità della Camera di rispettare nell'esercizio la programmazione delle attività e delle iniziative previste	efficiacia	percentuale	Controllo di gestione	Valore contabilizzato anno t/Valore di budget anno t	>=90%	>=90%	>=90%	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese/Tutela del Mercato e Ambiente
3.1.2	Percentuale di giudizi positivi sull'utilità delle iniziative messe in campo dalla Camera in materia di innovazione (bandi)	Indica attraverso la rilevazione dei giudizi sull' utilità percepita da parte degli utenti.	qualità percepita	percentuale	Qualità e audit interno	Somma delle risposte con giudizi positivi espressi dagli utenti / Numero totale delle risposte degli utenti	>=90%	>=90%	>=90%	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese
3.1.3	Incremento del numero di imprese neo beneficiarie dei bandi nell'ambito dell'innovazione	Capacità di coinvolgere nuove imprese in iniziative sull'innovazione	efficacia	percentuale	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese	n. nuove imprese ed aspiranti imprenditori anno t/ n. imprese ed aspiranti imprenditori anno t-1	+20%	+20%	+20%	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese
Obiettivo operativo	3.2. CREDITO: Costruzione di un hub informativo on line sul crowdfunding - Aiutare le imprese ad affrontare le situazioni di crisi economica e finanziaria - Sensibilizzare le imprese sull'importanza del costante monitoraggio economico e finanziario per l'individuazione precoce dei segnali di crisi e promuovere fintech e finanza complementare									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
3.2.1	Risorse complessive contabilizzate a sostegno dell'accesso al credito attraverso bandi/progetti/ iniziative (importo contabilizzato rispetto al preventivato)	Capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati e dare attuazione agli impegni	efficacia	percentuale	Controllo di gestione	Valore contabilizzato anno t/Valore di budget anno t	>=90%	>=90%	>=90%	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese
3.2.2	Realizzazione di eventi informativi e/o percorsi di formazione rivolti a professionisti con riferimento all'OCC (Organismo camerale di composizione della crisi da sovraindebitamento) e all'OCRI (Organismo camerale di composizione della crisi d'impresa)	Misura la realizzazione di eventi informativi e/o percorsi di formazione	risultato	numero	Camera Arbitrale	n.ro eventi informativi e/o percorsi di formazione	Almeno 2	Almeno 2	Almeno 2	Programmazione strategica e progetti per il territorio

Missione	011 Competitività e sviluppo delle imprese						
Programma	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						€ 19.350.072
Obiettivo strategico	4. TERRITORIO ATTRATTIVO						

in questo ambito la Camera di Commercio ha come obiettivo quello di incrementare l'attrattività del territorio promuovendo ed investendo in politiche territoriali in materia di ricettività, vivacità culturale e sviluppo urbano.

La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:

TURISMO: Riposizionare e rilanciare il territorio come destinazione turistica attraverso azioni integrate di comunicazione e promozione - Sostenere il settore turistico attraverso contributi alle imprese, attività di qualificazione e formazione - Promuovere l'attrattività dell'area metropolitana e l'offerta turistica territoriale rispetto ai mercati target

SVILUPPO URBANO: Rendere la sede camerale di Palazzo Giureconsulti un hub dell'attrattività e dell'innovazione - Accrescere la conoscenza dei dati e delle informazioni economico-statistiche disponibili a livello locale

Obiettivo operativo	4.1 TURISMO: Riposizionare e rilanciare il territorio come destinazione turistica attraverso azioni integrate di comunicazione e promozione - Sostenere il settore turistico attraverso contributi alle imprese, attività di qualificazione e formazione - Promuovere l'attrattività dell'area metropolitana e l'offerta turistica territoriale rispetto ai mercati target								
---------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
4.1.2	Popolamento <i>mini program</i> di WeChat con merchant	Ampliare il popolamento della guida turistica <i>mini program</i> con l'inserimento di ulteriori merchant	risultato	realizzazione	Promos	n>=x	150 merchant	200 merchant	250 merchant	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese Programmazione strategica e progetti per il territorio

Obiettivo operativo	4.2 SVILUPPO URBANO: Rendere la sede camerale di Palazzo Giureconsulti un hub dell'attrattività e dell'innovazione								
---------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
4.2.1	Restyling di Palazzo Giureconsulti	Valorizzazione interna degli spazi al fine di creare un luogo per favorire l'incontro tra finanziatori internazionali e iniziative imprenditoriali	risultato	Realizzazione	Parcam	sì/no realizzazione			Parcam
4.2.2	Realizzazione facciata Giureconsulti	Affidamento e realizzazione dei lavori di pulizia e restauro della facciata esterna di Palazzo Affari ai Giureconsulti	Risultato	Realizzazione	Facility management	sì/no realizzazione			Risorse e patrimonio

Obiettivo strategico	5. GIOVANI, AGENTI DI SVILUPPO ECONOMICO								
----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Per questo obiettivo strategico l'impegno camerale è rivolto al sostegno dell'imprenditorialità attraverso la formazione di giovani aspiranti imprenditori, le iniziative di orientamento e di matching tra domanda e offerta, iniziative a sostegno del sistema universitario metropolitano ed alla valorizzazione delle start up.

La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:

GIOVANI IMPRENDITORI: Supportare lo sviluppo e la crescita delle start up - Fornire assistenza alla costituzione delle start up innovative

GIOVANI TALENTI: Definizione nuovo protocollo d'intesa Study in Milano per l'attrattività del sistema universitario

GIOVANI STUDENTI: Individuare, valutare e certificare le competenze non formali e informali acquisite dai giovani nei diversi contesti - Rendere più efficaci le proprie azioni in tema di orientamento

Missione	011 Competitività e sviluppo delle imprese									
Programma	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo									€ 19.350.072
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
Obiettivo operativo	5.1 GIOVANI IMPRENDITORI: Supportare lo sviluppo e la crescita delle start up - Fornire assistenza alla costituzione delle start up innovative									
5.1.1	numero di incontri di networking tavolo giovani	Facilitare il contatto tra start up e imprese consolidate, investitori ed ecosistema start up al fine di dare la possibilità di creare sinergie e collaborazioni e per supportare lo sviluppo e la crescita delle giovani imprese innovative	risultato	numero	Progetti internazionali giovani e start up	n>=x	>=4	>=4	>=5	Programmazione strategica e progetti per il territorio/Formaper
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
Obiettivo operativo	5.2 GIOVANI TALENTI: Definizione nuovo protocollo d'intesa Study in Milano per l'attrattività del sistema universitario									
5.2.1	Definizione nuovo protocollo d'intesa Study in Milano per l'attrattività del sistema universitario	Incrementare l'attrattività del territorio verso gli studenti stranieri per rilanciare Milano come città universitaria internazionale	risultato	Realizzazione	Progetti internazionali giovani e start up	si/no	si realizzazione			Programmazione strategica e progetti per il territorio/Formaper

Missione	012 Regolazione dei mercati								
Programma	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						Interventi economici 2020 Programma 011-005		€ 2.754.388
Obiettivo strategico	1. PA SEMPLICE E DIGITALE								

La competitività delle imprese di un paese e l'attrattività del suo territorio dipendono anche dal grado di semplificazione e dal livello di digitalizzazione realizzato dalla P.A.

La Camera di commercio che da diversi anni è impegnata sul fronte della digitalizzazione, ponendosi all'avanguardia nel panorama digitale, intende investire ulteriori risorse nel campo e mettere a disposizione di altre amministrazioni le proprie competenze. L'Ente insieme agli altri attori dell' 'ecosistema digitale' è chiamato a dare attuazione al 'Piano triennale per l'informatica nella P.A.' definito dall'AgID (Agenzia per l'Italia digitale) indirizzando la propria azione al miglioramento continuo del Registro Imprese (usabilità delle piattaforme e massima qualità dei dati presenti) e alla valorizzazione del rapporto diretto con l'utente.

La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:

ECOSISTEMA DIGITALE: Migliorare l'efficienza del Registro delle Imprese: dall'usabilità delle piattaforme alla qualità dei dati - Rafforzare le attività dei SUAP, favorendo l'arricchimento del fascicolo d'impresa, l'uniformità operativa degli sportelli unici e le connessioni tra le attività dei SUAP e il Registro delle imprese/REA

SERVIZI ONLINE E SALONI DEL FUTURO: Proseguire il percorso di digitalizzazione dei servizi all'interno di un quadro ben definito di trasformazione digitale - Valorizzare il rapporto diretto con gli utenti e migliorare l'accesso ai servizi

Obiettivo operativo	1.1 ECOSISTEMA DIGITALE: Migliorare l'efficienza del Registro Imprese: dall'usabilità delle piattaforme alla qualità dei dati									
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
1.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicati alla semplificazione e digitalizzazione RI	Indica il grado utilizzo delle risorse stanziate per gli interventi economici dedicati alla semplificazione e digitalizzazione e la capacità della Camera di rispettare nell'esercizio la programmazione delle attività e delle iniziative previste	efficacia	percentuale	Controllo di gestione	Valore contabilizzato anno t /Valore di budget anno t	>=80%	>=80%	>=80%	Registro delle Imprese Front end Registro delle Imprese
1.1.2	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche R.I.	Misura l'efficientamento dei processi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro imprese	efficienza	percentuale	Registro Imprese	n. delle pratiche evase entro 5 giorni anno t/n. totale pratiche evase anno t	>=70%	>=72%	>=75%	Registro delle Imprese Front end Registro delle Imprese
1.1.3	Riduzione n. sospesi giacenti	Grado di miglioramento del processo	efficienza	percentuale	Registro Imprese	n. sospesi giacenti anno t - n. sospesi giacenti anno t-1/ n. sospesi giacenti anno t	-3%	-3%	-3%	Registro delle Imprese Front end Registro delle Imprese
Obiettivo operativo	1.2 ECOSISTEMA DIGITALE: Rafforzare le attività dei SUAP, favorendo l'arricchimento del fascicolo d'impresa, l'uniformità operativa degli sportelli unici e le connessioni tra le attività dei SUAP e il Registro delle imprese/REA									
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
1.2.1	Numero imprese che utilizzano il Servizio Suap associato Camera	Grado di coinvolgimento delle imprese nel progetto SUAP	risultato	numero	Infocamere	n. imprese che utilizzano imprese in un giorno	18000	20000	22000	Registro delle Imprese
1.2.2	numero nuove adesioni a piattaforma impresa.italia.it (cassetto digitale)	Rapporto tra le nuove adesioni e il totale delle imprese utilizzatrici	risultato	numero	Infocamere	n. imprese che utilizzano imprese in un giorno	30000	30000	30000	Personale Organizzazione e Sportelli

Missione	012 Regolazione dei mercati									
Programma	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						Interventi economici 2020 Programma 011-005			€ 2.754.388
Obiettivo operativo	1.3 SERVIZI ONLINE E SALONI DEL FUTURO: Proseguire il percorso di digitalizzazione dei servizi all'interno di un ben definito quadro di trasformazione digitale - Valorizzare il rapporto diretto con gli utenti e migliorare l'accesso ai servizi									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
1.3.1	Percentuale istanze on line rispetto al totale delle istanze presentate (C.O., Protesti, Certificati e Visure, Firma digitale, Carte Tachigrafiche, Libri Digitali)	Misura il grado di digitalizzazione dei processi	risultato	percentuale	Amministrazione digitale/Infocamere	N. istanze on line/N. istanze totali	45%	50%	55%	Personale Organizzazione e Sportelli
1.3.2	Realizzazione nuovo salone anagrafico via Meravigli	Misura la realizzazione entro i termini prefissati del progetto di valorizzazione dell'accoglienza degli utenti nei saloni anagrafici	risultato	realizzazione	Risorse e patrimonio/ Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese	si/no	si realizzazione			Risorse e patrimonio/ Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese
Obiettivo strategico	2. ECOSISTEMA SOSTENIBILE									

Un ecosistema sostenibile è caratterizzato dalla presenza di imprese in equilibrio con l'ambiente per le quali la salvaguardia dello stesso distingue il modo di fare impresa. L'ecosistema sostenibile è anche caratterizzato dalla presenza di imprese che seguono un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionare il mercato.

La Camera di Commercio coglie la sfida della sostenibilità e indirizza le proprie risorse verso la cultura preventiva dell'autoregolazione, la vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, l'efficienza energetica, l'economia circolare, gli strumenti di misura, la lotta alla contraffazione e la rilevazione dei prezzi. Infine l'Ente a supporto degli attori economici promuove la risoluzione delle controversie alternativa al tribunale ordinario.

La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:

PREVENZIONE E AUTOREGOLAMENTAZIONE: Favorire i rapporti contrattuali nel mercato dei prodotti/servizi informatici

VIGILANZA E CONTROLLO: Aumentare i controlli sulle vendite on line e potenziarne l'efficacia

ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION (ADR): Garantire la prosecuzione dell'attività arbitrale camerale su tutto il territorio nazionale - Offrire uno strumento meno costoso e più rapido dell'arbitrato tradizionale

ECONOMIA CIRCOLARE: Favorire la nascita di nuove filiere produttive facilitando percorsi di simbiosi industriale - Facilitare le innovazioni in ambito ambientale delle PMI - Semplificare il rapporto tra cittadini- imprese-PA in materia ambientale

RILEVAZIONE PREZZI: Favorire l'accesso di imprese e professionisti al portale "Più Prezzi"

Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
2.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicati alla tutela mercato e ambiente (ad esclusione delle convenzioni con Unioncamere nazionale)	Indica il grado utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici dedicati alla regolazione del mercato e la capacità della Camera di rispettare nell'esercizio la programmazione delle attività e delle iniziative previste	risultato	percentuale	Controllo di gestione	Valore contabilizzato anno t /Valore di budget anno t	>=90	>=90	>=90	Tutela del mercato e ambiente
Obiettivo operativo	2.2 ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION (ADR): Garantire la prosecuzione dell'attività arbitrale camerale su tutto il territorio nazionale - Offrire uno strumento meno costoso e più rapido dell'arbitrato tradizionale									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
2.2.1	N. procedimenti di mediazione gestiti in campo ambientale	Fornisce elementi conoscitivi sull'attività innovativa e reputata strategica da parte dell'Ente	risultato	numero	Camera Arbitrale	n>=x	14	15	15	Programmazione strategica e progetti per il territorio
2.2.2	N. di accordi con altre CCIAA per mediazioni-arbitrati-OCC o convenzioni con corporate	Capacità di diventare player nazionale di riferimento in materia di giustizia alternativa per il sistema camerale	risultato	numero	Camera Arbitrale	n>=x	2	2	2	Programmazione strategica e progetti per il territorio

Missione	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		
Programma	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	Interventi economici 2020 Programma 011-005	€ 6.195.540
Obiettivo strategico	3. IMPRESE SOLIDE INNOVATIVE INTERNAZIONALI		

Le politiche camerali per la competitività delle imprese sono finalizzate anche all'internazionalizzazione delle imprese stesse. La Camera di commercio intende investire in azioni che favoriscano l'apertura internazionale delle imprese passando dal finanziamento di iniziative dedicate all'export digitale fino alla promozione del territorio per l'attrazione di investimenti esteri.

La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:

INTERNAZIONALIZZAZIONE: Supportare le imprese che intendono operare nei mercati esteri promuovendo l'utilizzo di tecnologie, soluzioni e servizi di export digitale - Promuovere la presenza delle imprese sui mercati esteri emergenti, la partecipazione ai grandi eventi internazionali (Expo Dubai 2021) e favorire lo sviluppo di nuovi business - Migliorare l'attrattività dei territori e accompagnare le imprese nei progetti di investimento e sviluppo

Obiettivo operativo	3.3 INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promuovere le opportunità di investimento su territorio lombardo - Supportare le imprese che intendono operare con l'estero - Individuare partner commerciali esteri, interessati e qualificati, per sviluppare il business sui mercati internazionali									
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
3.3.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicati all'internazionalizzazione(*)	Percentuale di utilizzo del budget previsto a Bilancio per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese del territorio	efficacia	percentuale	Controllo di gestione	Valore contabilizzato anno t / Valore di budget anno t	>=90%	>=90%	>=90%	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese/ Programmazione strategica e progetti per il territorio
3.3.2	Percentuale di giudizi positivi sull'utilità delle iniziative (bandi) messe in campo dalla Camera in materia di internazionalizzazione	Indica attraverso la rilevazione dei giudizi di livello sufficiente l'utilità percepita da parte degli utenti.	efficacia qualitativa	numero	Qualità e audit interno/Promos	Somma delle risposte con giudizi positivi (≥ sufficiente) espressi dagli utenti / Numero totale delle risposte degli utenti	>=90%	>=90%	>=90%	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese/ Promos Italia
3.3.3	Incremento percentuale di nuove imprese assistite nelle diverse fasi di approccio ai mercati esteri	Esprime la capacità di sostenere i processi di internazionalizzazione delle MPMI attraverso azioni di formazione, supporto organizzativo e assistenza specialistica	risultato	percentuale	Promos Italia	n. nuove imprese assistite anno t/stock di imprese assistite dalla nuova Camera	+10%	+10%	+10%	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese/ Promos Italia

(*) budget al netto di contributi a Promos Italia S.c.r.l.

Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche							
Programma	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						Interventi economici 2020 Programma 011-005	€ 0
Obiettivo strategico	6. FATTORI ABILITANTI							

I fattori abilitanti rappresentano il contesto entro cui la struttura opera per l'attuazione delle linee strategiche tracciate dagli organi politici e per il raggiungimento dei target stabiliti.

Le leve interne individuate riguardano il sistema di KPI e il monitoraggio della qualità dell'azione camerale, la digitalizzazione dei processi organizzativi, lo sviluppo delle risorse umane e del sistema di comunicazione e la profilazione delle esigenze dell'utente.

La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:

KPI, MONITORING E CUSTOMER SATISFACTION: Valutare l'efficacia delle iniziative a sostegno delle imprese

STRUMENTI DIGITALI: Promuovere la digitalizzazione e l'integrazione dei processi organizzativi e gestionali - Favorire la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi aziendali

RISORSE UMANE E FORMAZIONE CONTINUA: Favorire l'inserimento dei nuovi assunti e rimodulare l'organizzazione del lavoro in ottica smart

CRM & COMUNICAZIONE: Favorire la gestione dei rapporti con gli utenti per facilitare l'ideazione di servizi rispondenti ai bisogni delle imprese - Migliorare il posizionamento e l'interazione con l'Ente diversificando la strategia di comunicazione

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: Restauro e riqualificazione delle sedi di Orsole e Turati

Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
6.0.1	Equilibrio economico della gestione corrente (Indicatore Pareto)	Misura la capacità di coprire le spese correnti (ovvero di gestione) con i soli proventi correnti	risultato	valore	Controllo di gestione	Oneri correnti/Proventi correnti CCIAA	1	1	1	Camera di commercio
6.0.2	Incidenza oneri di funzionamento sugli Oneri correnti(Indicatore Pareto)	Misura l'incidenza degli Oneri di funzionamento sul totale degli Oneri Correnti. Ottimizzazione nella gestione dei costi di funzionamento.	efficienza	percentuale	Controllo di gestione	Oneri di funzionamento / Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A	36%	36%	42%	Camera di commercio
6.0.3	Incidenza Interventi economici sugli Oneri correnti(Indicatore Pareto)	Misura l'incidenza degli Interventi economici sul totale degli Oneri correnti. Capacità di investire risorse per il territorio.	risultato	percentuale	Controllo di gestione	Interventi economici / Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A	34%	33%	21%	Camera di commercio
Obiettivo operativo	6.1 KPI, MONITORING E CUSTOMER SATISFACTION: Valutare l'efficacia delle iniziative a sostegno delle imprese									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
6.1.1	n. indagini di customer realizzate	Realizzazione di indagini di customer per la misurazione efficace della qualità percepita	risultato	numero	Qualità e audit interno	Sommatoria	2	2	2	Segretario Generale
Obiettivo operativo	6.2 STRUMENTI DIGITALI: Promuovere la digitalizzazione e l'integrazione dei processi organizzativi e gestionali									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
6.2.1	Nuovo sistema per gestione integrata dei processi relativi al budget, contabilità, acquisti, magazzino e logistica	Indica la capacità di promuovere la gestione integrata dei processi amministrativi	risultato	realizzazione	Controllo di gestione	Stato avanzamento lavori	Avvio (go live)			Risorse e patrimonio/Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese
Obiettivo operativo	6.3 RISORSE UMANE E FORMAZIONE CONTINUA: Favorire l'inserimento dei nuovi assunti e rimodulare l'organizzazione del lavoro in ottica smart									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
6.3.1	Grado di copertura delle attività formative per il personale (esclusa formazione obbligatoria)	Indica la capacità di garantire l'aggiornamento del personale	risultato	percentuale	U.O. Risorse umane e relazioni sindacali	n. dipendenti partecipanti ad almeno una attività formativa (esclusa formazione obbligatoria)/n. dipendenti in servizio	75%	75%	75%	Personale, organizzazione e sportelli

Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche									
Programma	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							Interventi economici 2020 Programma 011-005		€ 0
Obiettivo operativo	6.4 CRM & COMUNICAZIONE: Migliorare il posizionamento e l'interazione con l'Ente diversificando la strategia di comunicazione - Favorire la gestione dei rapporti con gli utenti per facilitare l'ideazione di servizi rispondenti ai bisogni delle imprese									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
6.4.1	Percentuale di incremento del n. di follower dei social camerali Facebook Twitter e LinkedIn	Misura l'aumento dell'efficacia degli strumenti social nella comunicazione esterna dell'Ente	efficacia	percentuale	Relazioni con i media	N. follower anno t-n follower anno t -1/n. follower anno t-1	+20%	+20%	+20%	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese
6.4.2	Introduzione di un sistema di Customer Relationship Management	Adozione di una piattaforma di Customer Relationship per migliorare la customer experience, agevolare la raccolta di informazioni utili per il proprio business, incrementare il livello dei servizi erogati	risultato	realizzazione	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese	si/no	Avvio progetto e affidamento	si Messa a regime		Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese
6.4.3	Incremento di accesso al portale	Rileva l'efficacia del portale	efficacia	percentuale	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese	n.ro accessi anno t - n.ro accessi anno t-1/n.ro accessi anno t-1	+15%	+15%	+10%	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese
Obiettivo operativo	6.5 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: Restauro e riqualificazione delle sedi di Orsole e Turati									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2021	2022	2023	Centro di responsabilità
6.5.1	Ristrutturazione del palazzo di Via delle Orsole	Affidamento e realizzazione dei lavori di ruistrutturazione edilizia dell'immobile sito in via delle Orsole 4 a Milano	Risultato	Realizzazione	Facility management	si/no	si Avvio lavori di demolizione	si Avvio lavori di ricostruzione	si Trasloco entro 31/8	Risorse e patrimonio
6.5.2	Realizzazione della separazione dell'impianto elettrico di Palazzo Turati	Affidamento e realizzazione dei lavori di separazione della cabina elettrica in comune tra Palazzo Mezzanotte e Palazzo Turati in via Meravigli 9 a Milano	Risultato	Realizzazione	Facility management	si/no	si realizzazione			Risorse e patrimonio
6.5.3	Realizzazione degli interventi di efficientamento energetico dell'immobile di via Viserba	Affidamento e realizzazione dei lavori di rinnovamento facciata, serramenti, cabina elettrica, efficientamento impatto energetico dell'immobile di via Viserba	Risultato	Realizzazione	Facility management	si/no	si progettazione	si realizzazione		Risorse e patrimonio
6.5.4	Rispetto del piano di manutenzione programmata e del budget delle spese di gestione immobiliare di competenza dell'area Risorse e patrimonio	Rileva la capacità di programmazione degli interventi relativi alla gestione corrente degli immobili camerali e di economicizzazione degli stessi	Risultato	Realizzazione	Facility management	si/no; il budget è composto dalle voci di onere manutenzioni, assicurazioni, portierato, assistenza logistica, utenze, archivio, prestazioni tecniche, pulizia, vigilanza, prevenzione e protezione stanziate sull'area	si max € 4.293.180	si max € 4.200.00	si max € 4.120.000	Risorse e patrimonio

Allegato al verbale n. 10/2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO PREVENTIVO 2021

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella sua composizione ricostituita ai sensi della deliberazione del Consiglio n. 4 del 5 febbraio 2018, in adempimento a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005 e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009", ha preso in esame il progetto di bilancio preventivo per il futuro esercizio 2021, così come proposto dalla Giunta lo scorso 3 dicembre, la cui trattazione da parte del Consiglio Camerale è prevista nella seduta del 21 dicembre 2020.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura. Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A, e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi, oneri e di investimento indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato A.

Il Collegio ha verificato che i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico siano quelli riportati all'articolo 9 commi 1, 2, 3 del Regolamento "Redazione del preventivo e del budget direzionale".

Il Collegio ha altresì effettuato, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 3 del D.M. 27.03.2013, l'esame dei documenti previsionali predisposti secondo le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 35/2013.

A seguito del predetto esame, il Collegio ha verificato che l'elaborato in esame, anche ai sensi di

quanto previsto dall'articolo 2 comma 4 del DM 27 marzo 2013, sia costituito:

- dal preventivo redatto, in coerenza con il programma pluriennale e la relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 8 del 26 ottobre 2020, secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, che comprende il conto economico e il piano degli investimenti, e in coerenza con gli indirizzi e principi contabili del MISE (circ. n. 3612-C/2007; circ. n. 3622-C/2009 e relativi chiarimenti);
- dalla relazione illustrativa al preventivo economico della Giunta camerale, che esplicita i criteri seguiti nella formulazione del bilancio e dei documenti di programmazione previsti dal D.M. 27.03.2013;
- dal budget economico annuale, secondo lo schema dell'allegato 2 al D.M. 27.03.2013 e Budget economico pluriennale, secondo lo schema dell'allegato 1 al D.M. 27.03.2013, definito su base triennale. I due documenti, redatti secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS n. 35/2013, in termini di competenza economica e in coerenza con le strategie delineate dai documenti di programmazione dell'Ente, presentano i dati di preventivo secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013. Lo schema di budget economico pluriennale è stato redatto ipotizzando un disavanzo di € 5 milioni nell'esercizio 2022 e il "pareggio di bilancio" per l'esercizio 2023;
- dal prospetto delle previsioni di entrata e di spesa (all. n.3/E e all. n. 3/S), nel quale le previsioni di entrata e di spesa vengono indicate per codifica gestionale SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), come definita ai sensi del decreto del MEF 12/4/2011 e, per quanto attiene le sole spese, le stesse sono suddivise per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione). La predisposizione del documento è stata effettuata secondo il principio di cassa;
- dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite nel DPCM del 18 settembre 2012 e in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente; il piano è articolato per missioni e programmi, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

Il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza Lodi per l'anno 2021 presenta le seguenti voci di proventi e oneri:

Camera di Commercio Milano MonzaBrienza Lodi	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO AGGIORNATO 2020	PRECONSUNTIVO 2020	% su proventi	Δ% Fct '20 vs Bdg agg '20	Δ% Fct '20 vs Cons '19	PREVENTIVO 2021	Δ% Bdg '21 vs Fct '20	Δ% Bdg '21 vs Cons '19
Proventi correnti	106.892.691	106.287.913	100.990.905	100%	-5%	-6%	93.191.526	-8%	-13%
Diritto Annuale	69.961.369	71.470.089	65.537.300	65%	8%	6%	57.759.564	-12%	-17%
di cui Diritto Annuale da maggiorazione	13.077.626	11.911.682	9.859.801	10%	-17%	-25%	10.689.676	8%	-18%
Diritti di Segreteria	32.177.236	29.674.357	30.304.195	30%	2%	6%	30.207.705	0%	6%
Contributi trasferimenti e altre entrate	3.830.546	4.242.082	4.269.419	4%	1%	11%	2.994.691	-30%	-22%
Proventi da gestione di servizi	922.212	901.385	879.991	1%	-2%	5%	2.229.566	153%	142%
Variazione delle rimanenze	1.328	0	0	0%		100%	0		
Oneri correnti	104.490.380	125.825.049	110.799.762	110%	-12%	6%	102.403.411	-8%	-2%
Personale	19.217.799	19.434.482	19.128.235	19%	-2%	0%	19.509.200	2%	2%
Funzionamento	26.612.847	32.711.856	31.455.837	31%	4%	18%	30.153.772	4%	13%
di cui Prestazioni di servizi	12.403.455	15.250.022	13.960.876	14%	8%	13%	14.215.997	2%	15%
di cui Oneri diversi di gestione	8.636.178	11.172.299	11.232.030	11%	1%	30%	9.654.895	-14%	-12%
di cui Godimento di beni terzi	339.704	537.235	494.922	0%	8%	46%	482.572	-2%	42%
di cui Quote associative	5.108.506	5.619.200	5.628.909	6%	0%	10%	5.654.209	0%	11%
di cui Organi	125.005	133.100	139.100	0%	5%	11%	146.100	5%	17%
Interventi economici	26.626.739	32.245.569	30.237.221	30%	-6%	14%	28.300.000	6%	6%
di cui Contributi AASS	1.734.160	1.657.238	1.696.438	2%	2%	2%	1.502.536	-11%	-13%
di cui Interventi economici di retti alle imprese	13.832.545	24.930.531	21.396.908	21%	-14%	55%	19.533.610	-9%	41%
di cui Progetti finanziati da maggiorazione Diritto Annuale	11.060.034	5.657.800	7.143.875	7%	-26%	-35%	7.263.854	2%	-34%
Ammortamenti	4.659.359	5.324.382	4.698.509	5%	-12%	1%	5.087.122	8%	9%
Accantonamenti	27.373.637	36.108.761	25.279.960	25%	-30%	8%	19.353.317	-23%	-29%
di cui Svalutazione crediti Diritto Annuale	18.978.292	29.843.716	18.670.972	18%	-37%	-2%	15.703.421	-16%	-17%
di cui Svalutazione crediti Diritto Annuale da maggiorazione	3.794.661	5.968.743	3.734.194	4%	-37%	-2%	3.140.684	-16%	-17%
Risultato della Gestione Corrente	2.402.311	(19.537.136)	(9.808.857)	-10%	-50%	-508%	(9.211.885)	-6%	-483%
Risultato della Gestione Finanziaria	36.752	6.037.136	6.136.708	6%	2%	16598%	153.885	-97%	319%
Risultato della Gestione Straordinaria	5.370.611	1.500.000	3.558.949	4%	137%	-34%	1.500.000	-58%	-72%
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0%			0		
Avanzo / Disavanzo d'Esercizio	7.809.674	(12.000.000)	(113.200)	0%	-99%	-101%	(7.558.000)	ns	-197%
PIANO DEGLI INVESTIMENTI									
Immobiliizzazioni immateriali	242.208	2.073.158	1.421.692				1.442.701		
Immobiliizzazioni materiali	1.118.815	6.076.842	823.448				9.007.621		
Immobiliizzazioni finanziarie	1.415.938	500.000	250.000				300.000		
Totale Investimenti	2.776.961	8.650.000	2.495.140				10.750.322		

ANALISI DEI PROVENTI

Per quanto attiene ai **proventi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Pur tuttavia, considerato il permanere dell'emergenza epidemiologica ed economico-sociale, evidenzia la necessità di proseguire in una rigorosa e costante attività di monitoraggio dei proventi camerali, in particolare quelli per diritto annuale e per diritti di segreteria, al fine di valutare l'eventuale necessità di aggiornarne, in corso d'anno, i relativi valori scritturati in bilancio

In particolare, il Collegio ha rilevato che la previsione di proventi per **diritto annuale 2021**, di cui all'art. 18, comma 3, della Legge 580/93, come modificata dal Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, tenga conto della riduzione del 50% del tributo rispetto al dovuto nel 2014, contenuta nell'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 84/2014.

L'ammontare del provento è stato determinato in € **57.759.564**, sulla base delle indicazioni fornite

dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622 del 5 febbraio 2009 e dalla successiva nota dello stesso Ministero del 6 agosto 2009, avendo a riferimento i dati comunicati da Infocamere sulle imprese iscritte e sul relativo fatturato. Nella previsione per l'esercizio 2021 è stata considerata la maggiorazione del 20% per il triennio 2020-2022, approvata con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 12 marzo 2020 e successiva nota n. 90048 del 27 marzo 2020, pari a € 10.689.676 (al loro dei crediti), importo comprensivo del risconto passivo che si prevede di effettuare a chiusura dell'esercizio 2020 pari a € 1.275.699. I progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale del 20%, previa approvazione del Ministero vigilante dello Sviluppo economico con il citato decreto del 12 marzo 2020, sono *Punto Impresa Digitale (cd PID)*, *Promozione del turismo e attrattività (cd Turismo)* e *Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I (cd Internazionalizzazione)* proposti al Consiglio dalla Giunta con Delibera n. 189 dell'11 novembre 2019 approvati dal Consiglio con Delibera n. 18 del 16 dicembre 2019, definiti nel budget dalla Giunta con Delibera n. 9 del 27 gennaio 2020 e ulteriormente dettagliati con successive delibere.

Di seguito i dati calcolati:

Diritto annuale di competenza	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Δ% vs Cons '19	Preventivo 2021	Δ% vs Prec '20
Incassi	35.605.190	36.298.805	36.426.058	27.468.391	35.704.289	-2,0%	30.184.489	-15,5%
Crediti	14.146.708	14.638.598	15.683.755	24.639.141	15.361.092	-2,1%	12.986.303	-15,5%
Sanzioni	4.230.083	4.466.843	4.737.853	7.391.742	4.608.328	-2,7%	3.895.891	-15,5%
Interessi	44.096	131.598	36.077	59.134	3.791	-89,5%	3.205	-15,5%
Rimborsi	- 17.039	-	-	-	-		-	
Totale D.A. corrente lordo	54.009.038	55.535.844	56.883.743	59.558.408	55.677.499	-2,1%	47.069.887	-15,5%
Svalutazione crediti	15.865.519	16.414.063	18.978.292	29.843.716	18.670.972	-1,6%	15.703.421	-15,9%
Totale D.A. corrente netto	38.143.519	39.121.781	37.905.451	29.714.692	37.006.526	-2,4%	31.366.467	-15,2%
D.A. Maggioraz 20% Incassi	7.014.246	7.259.721	7.293.479	5.493.679	7.140.858	-2,1%	6.036.898	-15,5%
Crediti sanzioni interessi	3.467.537	3.825.792	4.080.281	6.418.003	3.994.642	-2,1%	3.377.080	-15,5%
Totale D.A. 20% lordo	10.481.783	11.085.513	11.373.760	11.911.682	11.135.500	-2,1%	9.413.977	-15,5%
Svalutazione crediti 20%	3.042.504	3.282.794	3.794.661	5.968.743	3.734.194	-1,6%	3.140.684	-15,9%
Totale D.A. 20% netto	7.439.279	7.802.719	7.579.099	5.942.939	7.401.305	-2,3%	6.273.293	-15,2%
Risconti passivi 20%	- 6.732.751	5.028.885	1.703.867	-	1.275.699	ns	1.275.699	ns
Totale D.A. 20% netto competenza	706.528	12.831.604	9.282.966	5.942.939	6.125.606	-34,0%	7.548.992	23,2%
D.A. Totale lordo	57.758.070	71.650.242	69.961.370	71.470.090	65.537.300	-6,3%	57.759.563	-11,9%
Svalutazione crediti	18.908.023	19.696.857	22.772.953	35.812.459	22.405.167	-1,6%	18.844.105	-15,9%
D.A. Totale netto	38.850.047	51.953.385	47.188.417	35.657.631	43.132.133	-8,6%	38.915.459	-9,8%

Nello specifico è stata considerata come base il dato di preconsuntivo 2020 (stimata in decremento del 2% rispetto al dato di consuntivo 2019) rivisto al ribasso del **-15,5%**. Crediti, sanzioni e

interessi sono stati svalutati del 93,48%. La stima per il preventivo 2021 tiene conto sia dello *stock* stimato di imprese al 31/12/2020 sia del fatturato che le imprese si presume possano registrare nell'esercizio 2020. A tal proposito, il Servizio Controllo di Gestione camerale ha prodotto apposito documento riassuntivo dei criteri di stima adottati, sulla base delle ipotesi elaborate dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio. Il predetto Ufficio Studi ha elaborato due ipotesi di riduzione del diritto annuale relativamente al territorio di competenza della Camera sulla base di tre elementi:

- percentuale di imprese che versano in misura fissa e variabile;
- nati-mortalità delle imprese al 31/12/2020;
- fatturato delle imprese per settore merceologico al primo semestre 2020.

La prima ipotesi, cosiddetta "*best scenario*", porta ad una stima di riduzione del diritto annuale del 6,9% mentre la seconda, cosiddetta "*worst scenario*", porta ad una stima di riduzione del diritto annuale pari al 15,5%. Vista la situazione economica, che alla data di elaborazione dei dati scontava ancora un'elevata incertezza nell'ultimo trimestre dell'anno a causa di nuovi provvedimenti restrittivi sulla mobilità delle persone, l'Ente ha ritenuto opportuno adottare, per la stima del diritto annuale 2021, lo scenario peggiore.

La validità di tale stima è stata successivamente confermata dagli studi effettuati da Unioncamere che, sulla base di considerazioni simili, ha valutato per il territorio della Camera di Commercio di Milano MonzaBrianza Lodi una diminuzione del provento del -6,7%.

A rettifica dell'importo dei proventi per diritto annuale, nella voce di **onere "svalutazione crediti"**, sono stati accantonati, come si dirà più avanti, **circa € 18,8 mln**, tenuto conto dei dati medi di mancate riscossioni, forniti da InfoCamere. Significativa risulta essere la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto annuale stimata al **93,45 %**.

Rigorosa e continua dovrà essere, come sopra anticipato, l'attività di monitoraggio da parte dell'Ente degli effettivi incassi per diritto annuale, anche in considerazione del protrarsi del periodo emergenziale.

I proventi per **diritti di segreteria** sono previsti in **€ 30.207.705**. La stima è stata formulata tenendo conto del DM MISE del 17 luglio 2012. Essi registrano una diminuzione dell'1% dei diritti di segreteria Registro imprese, in calo anche nel 2020, rispetto al 2019, del -5% per il minor numero di pratiche presentate specialmente nei mesi di marzo-aprile (primo *lockdown*). Si prevedono invece 2000 rilasci in più di firme digitali rispetto al 2020 (+5%). Il dato totale risulta pertanto essere in linea rispetto al 2020.

I **contributi trasferimenti ed altre entrate**, iscritti per € 2.994.691, riguardano prevalentemente

proventi derivanti da affitti attivi e recupero spese di gestione immobili (per circa 1,4 milioni di €), progetti riferiti ad iniziative in partnership con Regione Lombardia per accordi di programma e con Unioncamere a valere sul Fondo perequativo (circa 0,5 milioni di €), con il Comune di Milano per la gestione degli Sportelli unici (circa 0,3 milioni di €) recupero oneri per servizi prestati a favore dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (circa 0,5 milioni di €). La voce **contributi trasferimenti ed altre entrate** subisce un decremento del 30% rispetto al 2020, anno in cui, come indicato in sede di Preventivo aggiornato, è stata ricevuta una donazione di € 1 milione da parte della partecipata Tecnoholding SpA a sostegno delle iniziative promozionali per fronteggiare la crisi sanitaria.

I **proventi da gestione di servizi** sono previsti in € 2.229.566 e si riferiscono alla gestione dei servizi commerciali. Tale voce è sostanzialmente in netta crescita rispetto al 2020 per l'affidamento del contratto di concessione dell'utilizzo degli spazi pubblicitari sui ponteggi allestiti per i lavori di restauro conservativo delle facciate di Palazzo Affari ai Giureconsulti.

ANALISI DEGLI ONERI

Il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti, in base ai vincoli posti dalla vigente normativa in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

In particolare la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") prevede all':

- art. 1 comma 591: il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati – per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) – e contestualmente sopprime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative alle auto di servizio e al personale);
- art. 1 comma 594: il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018;
- art. 1 comma 610: per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10% (o 5% per i data center certificati CSP/PSN presso Agid) della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017; la nota del Ministero dello

sviluppo economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze–Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha fornito indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli Enti del Sistema camerale rinviando, ad una successiva nota, l'approfondimento delle disposizioni in materia di riduzione da apportare alle spese stanziare nel preventivo economico 2020 ai commi 610-611 (gestione corrente del settore informatico); a supporto del calcolo di tale limite Unioncamere, con nota n. 0016175/U del 05/08/2020, suggerisce:

- di individuare le voci soggette al limite dallo schema di cui al DPR n.132/2013 e relativo Piano dei conti integrato delle amministrazioni, citato nella circolare della Ragioneria dello Stato n. 9 del 21/04/2020 compatibile con la classificazione del “Piano Agid”;
- tenere conto della destinazione funzionale degli interventi, per evitare che possano essere gravati dal taglio interventi finalizzati al supporto e allo sviluppo di servizi alle imprese, analogamente a quanto già previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo economico del 25 marzo 2020 in materia di riduzione della spesa per acquisizioni per beni e servizi di cui all'articolo 1, commi 592 e 593, della legge di bilancio 2020; per detti servizi è prevista infatti la copertura parziale e totale degli oneri attraverso specifiche fonti di entrata (diritti di segreteria, tariffe, corrispettivi, maggiorazione 20% diritto annuale);
- analogamente a quanto indicato nella circolare della RGS n. 9 del 21 aprile 2020, escludere le spese straordinarie sostenute per interventi connessi all'emergenza COVID-19 (es. misure per l'attivazione dello “smart working” e per gli approvvigionamenti di strumenti e attrezzature sanitarie informatiche o digitali).

L'Ente ha calcolato il limite di spesa ai sensi della L. 160/2019 comma 591 e della Nota MISE n. 88550 del 25/3/2020 tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- relativamente all'art. 1 comma 591 della L. 160/2019, il MISE ha escluso dal calcolo del limite di spesa per il triennio 2020-2022 e della base imponibile della media del triennio 2016-2018 gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico e del conto economico di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2013 allegati

- ai preventivi economici 2020-2022 e ai bilanci d'esercizio 2016-2018;
- le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 allegato ai preventivi economici 2020-2022 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018 pubblicati nella sezione “amministrazione trasparente” dei siti web istituzionali;
 - dalla base imponibile sono state nettate inoltre le spese generali (7%) finanziate dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale nel biennio 2017-2018, il cui calcolo è dettagliato nella tabella seguente;
 - risulta pertanto un limite di € 15,1 milioni contro una previsione di € 14,3 milioni nel 2020 e € 14,5 milioni nel 2021.

Di seguito i dettagli:

Legge di bilancio 2020 comma 592 + Circolare MISE 25/3/2020 - Limite di spesa						media triennio 2016-2018
	cons 2016	cons 2017	cons 2018	prec 2020	prev 2021	
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.623.749	281.631	369.099	494.922	482.572	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.211.647	13.800.126	13.443.534	13.960.876	14.215.997	
spese generali progetti 20% dati Kranas (comma 593 + Circ. Mise)		(33.152)	(261.352)	(111.204)	(111.204)	
spese Covid				(207.882)	(267.491)	
CONSULENZE	81.117	4.441	4.441	-	-	
ORGANI ISTITUZIONALI	579.470	188.670	123.310	139.100	146.100	
Totale	17.495.983	14.241.716	13.679.032	14.275.813	14.465.974	15.138.910

Il calcolo del limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico ai sensi della L. 160/2019 commi 610-611, della Nota MISE n. 88550 del 25/3/2020 e della Circolare Unioncamere n. 0016175/U del 05/08/2020 è stato effettuato considerando nella base imponibile tutti gli oneri connessi a servizi informatici ad esclusione di quelli sostenuti per l'utenza e direttamente correlati ai proventi, connessi all'emergenza sanitaria, nonché gli oneri straordinari sostenuti per l'accorpamento delle Camere di Commercio. Il risultato è mostrato nella tabella seguente:

Calcolo limite spese informatiche Legge di Bilancio 2020	
Servizi ICT soggetti a limite - Consuntivo 2016	2.270.821
Servizi ICT soggetti a limite - Consuntivo 2017	2.137.453
Media biennio	2.204.137
Taglio 10% (5% su server farm)	202.188
Stanziamento Preventivo iniziale 2020	2.916.445
Limite di spesa triennio 2020-2022	2.714.257

L'Ente, in relazione accompagnatoria, evidenzia che ad oggi non risulta essere stata emanata dal MISE la nota di approfondimento di tali disposizioni in materia di riduzione da apportare alle spese stanziare nel preventivo economico 2020 relativamente alla gestione corrente del settore informatico di cui ai commi 610 e 611. Eventuali variazioni conseguenti a tale nota di approfondimento pertanto potranno essere recepite in sede di aggiornamento del preventivo.

Le modalità attuative delle misure di contenimento della spesa sono state oggetto di specifico approfondimento da parte del Collegio, sulla base degli specifici documenti prodotti dal Servizio Controllo di gestione dell'Ente, a supporto e dimostrazione dell'esattezza dei criteri di calcolo adottati, tenuto conto del quadro normativo vigente e delle circolari RGS n. 9 e 26 del 2020. Relativamente alle spese di informatica l'Ente, in linea con le indicazioni MISE di marzo 2020, ha ritenuto di escludere le spese di informatica finalizzate al supporto e allo sviluppo di servizi alle imprese nonché, in coerenza con la circolare RGS n. 9/2020, le spese straordinarie connesse all'emergenza COVID-19. Relativamente al limite di spesa per autovetture l'Ente ha dato dimostrazione, così come richiesto dalla circolare RGS n. 26 del 2020, del rispetto della specifica riduzione di cui all'art. 15, comma 1, del decreto legge n. 66/2014. A riguardo, pur tuttavia, il Collegio, considerato il numero di autovetture in dotazione all'Ente, pari attualmente a 9 autovetture, ribadisce, in coerenza con i principi di proficua gestione delle risorse pubbliche e di contenimento della spesa, da ultimo richiamati nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 26 del 2020, l'esigenza di porre in essere misure di razionalizzazione.

L'Ente, nella relazione accompagnatoria al bilancio preventivo economico 2021, evidenzia che ad oggi non risulta essere stata emanata dal MISE la nota di approfondimento di tali disposizioni in materia di riduzione da apportare alle spese stanziare nel preventivo economico 2020 relativamente alla gestione corrente del settore informatico di cui ai commi 610 e 611. Eventuali variazioni conseguenti a tale nota di approfondimento pertanto potranno essere recepite in sede di aggiornamento del preventivo.

Il Collegio, sempre relativamente ai vincoli conseguenti all'applicazione delle misure di

contenimento della spesa, ha rilevato l'avvenuto inserimento, in relazione accompagnatoria, dell'impegno chiaramente espresso di apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio 2021.

Le spese per il personale, pari a € **19.509.200**, comprendono le retribuzioni ordinarie, accessorie, gli oneri sociali, l'accantonamento per il trattamento di fine servizio e gli altri costi del personale. La previsione di spesa per il 2021 è in aumento del 2% con il dato di preconsuntivo 2020, in quanto l'Ente prevede assunzioni nel corso del 2021, per una parte delle quali sono già state espletate le procedure concorsuali. Come previsto dalla Legge di Bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) continuerà ad essere corrisposto l'elemento perequativo. Tale elemento retributivo, introdotto dal C.C.N.L. Funzioni Locali, doveva essere corrisposto fino al 31.12.2018; la Legge di Bilancio sopracitata ne ha previsto, invece, la proroga fino alla data di definitiva sottoscrizione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al triennio 2019/2021, che ne disciplineranno il riassorbimento. La previsione di spesa è stata formulata in base al numero di dipendenti previsti in servizio al 31/12/2021 e ai valori stipendiali definiti dai vigenti contratti di lavoro.

Le spese di funzionamento dell'Ente, pari a € **30.153.772**, sono stimate in diminuzione del 4% rispetto al dato di pre-consuntivo 2020 per effetto di minori imposte su proventi finanziari pari a € 1,6 milioni nel 2020; come evidenziato in sede di aggiornamento del Preventivo economico 2020 sono stati infatti riscossi nel primo trimestre 2020 proventi da gestione dei Fondi comuni di investimento a cui la Camera partecipa, nello specifico il Fondo ICT e il Fondo Sistema Infrastrutture.

La voce comprende le spese per prestazioni di servizi, il godimento di beni di terzi, gli oneri diversi di gestione, le quote associative agli organismi del sistema camerale e le spese per gli organi istituzionali. Come descritto la previsione di spesa è stata calcolata nel rispetto dei vincoli normativi attualmente vigenti che limitano fortemente le prestazioni di servizi e alcune tipologie di spesa (spesa corrente del settore informatico e oneri per auto di servizio). Nelle spese di funzionamento è stato previsto il versamento all'Erario dei risparmi relativi alle misure di razionalizzazione – alla voce oneri diversi di gestione - pari a € 4.454.008, ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del DL. 78/2010, nonché per effetto dell'applicazione del taglio riferito ai consumi intermedi (art. 8 comma 3 DL 95/2012 e articolo 50 DL 66/2014). L'importo rispetta il comma 594 dell'art. 1 della citata "Legge di Bilancio 2020" che prevede l'aumento del 10% rispetto al valore 2018 del versamento

all'erario.

Relativamente alla posta "prestazioni di servizi" e sulla base dei dati forniti in relazione accompagnatoria, lo scostamento rispetto al dato di preconsuntivo 2020 è dovuto prevalentemente all'incremento della voce "servizi ICT" (+€ 0,2 milioni, +10%) per:

- nuovi sviluppi per la piattaforma di BPM legati all'integrazione con il nuovo sistema ERP previsto all'inizio del prossimo esercizio (+€ 67 mila);
- maggiori oneri per emissione di certificati di firma coperti interamente da proventi (+€ 64 mila);
- oneri per nuovi servizi on-line, nello specifico per l'introduzione dell'emissione di libri digitali e per l'introduzione di un sistema di iscrizione sul web ai concorsi pubblici indetti dalla Camera (+€ 32 mila).

Nella voce "Altri servizi" (+€ 0,1 milioni, +15%) sono ricompresi gli oneri per la gestione dell'archivio, gli oneri postali, le spese per la riscossione delle entrate, gli oneri per la pubblicità obbligatoria di gare e concorsi, gli oneri per la costituzione in giudizio dell'Ente, ecc.. L'incremento della posta rispetto al 2020 è dato prevalentemente dalla previsione di maggiori oneri legali e di oneri per il rimborso ad Agenzia delle Entrate delle spese esecutive per la riscossione forzata del diritto annuale.

Relativamente alle spese per organi istituzionali si stimano oneri per emolumenti da liquidare per compensi ai soli componenti del Collegio dei revisori (come previsto dal Dlgs 219/2016 per il riordinamento delle Camere di Commercio) e ai membri dell'OIV (i cui importi sono stati rivisti con Delibera di Giunta del 23 ottobre 2017) e gettoni di presenza alle Commissioni camerali. Gli importi degli emolumenti del Collegio dei revisori, ulteriormente ridotti nel corso 2020, con Delibera di Giunta n. 35 del 17 febbraio 2020, ratificata in seduta Consiliare del 27 aprile 2020 con delibera n. 5. Non sono previsti stanziamenti per il pagamento di gettoni ma solo per l'eventuale rimborso delle spese (trasporti, vitto e alloggio) sostenute dai componenti del Collegio dei revisori, in attesa dei criteri che il MISE stabilirà con apposito decreto.

Gli **interventi economici** sono pari a **€ 28.300.000** e rappresentano le risorse destinate alla realizzazione delle iniziative di promozione sul territorio, tenuto conto della Relazione Previsionale e Programmatica 2020, del citato Decreto MISE del 12 marzo 2020 di autorizzazione alla maggiorazione del diritto annuale del 20% per il finanziamento dei tre progetti c.d. "PID", "Turismo" e "Internazionalizzazione" nonché della crisi sanitaria in cui versa il Paese.

Pertanto la Giunta ha deciso di destinare alle imprese:

- € 1.502.536 come contributo al piano di attività dell'AS Formaper;
- € 19.533.610 per interventi diretti alle imprese (-€ 1,9 milioni circa rispetto al preconsuntivo 2020);
- € 7.263.854 quali costi esterni e oneri per distribuzione voucher alle imprese, nell'ambito dei progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale, così come proposti al Consiglio dalla Giunta con Delibera n. 189 dell'11 novembre 2019, approvati dal Consiglio con Delibera n. 18 del 16 dicembre u.s., dettagliati dalla Giunta con Delibera n. 9 del 27 gennaio u.s. – che nello specifico sono, ricordiamo, *Punto Impresa Digitale (cd PID)*, *Promozione del turismo e attrattività (cd Turismo)* e *Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I (cd Internazionalizzazione)* - e come, da ultimo, rivisti a seguito della nuova stima del diritto annuale sopra riportata. L'importo è stato calcolato nettando il diritto annuale da maggiorazione del 20%, calcolato come descritto nei paragrafi precedenti, dall'importo dell'accantonamento al fondo svalutazione e dalla stima dei costi interni (pari a € 285.138). Alle risorse 2021 sono state aggiunte le risorse legate ad attività di competenza 2020 slittate nell'esercizio successivo e pertanto riscontate pari ad € 1.275.699. Di seguito il programma delle risorse per l'esercizio 2021:

Progetti 20% - Anno 2020	Preventivo 2020	Aggiornamento quota 20%	Forecast	Risconto
PID	2.971.469	3.700.652	5.004.059	
Turismo	1.485.735	1.850.326	1.199.816	- 650.510
ITZ	1.485.735	1.850.326	1.225.137	- 625.189
TOTALE	5.942.938	7.401.305	7.429.013	- 1.275.699

Progetti 20% - Anno 2021	Aggiornamento quota 20%	Risconto	Preventivo
PID	3.136.647		3.136.647
Turismo	1.568.323	650.510	2.218.833
ITZ	1.568.323	625.189	2.193.512
TOTALE	6.273.293	1.275.699	7.548.992

La Giunta ha deciso di destinare € 1.502.536 come contributo all'Azienda Speciale Formaper – in diminuzione del 11% rispetto al dato di preconsuntivo 2020 – per la realizzazione del programma di attività, parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica 2020. Ciò anche a fronte di una riduzione dei ricavi propri ipotizzati per € 369.884 (-24% rispetto al preconsuntivo 2020).

Il Collegio ha preso atto del parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione dello schema di preventivo economico della predetta azienda per l'anno 2021, espresso in data 25/11/2020.

La voce **ammortamenti e accantonamenti** pari ad € 24.440.439, continua ad essere rilevante. Essa comprende accantonamenti per € 19.353.317 prevalentemente al Fondo svalutazione crediti per insolvenze nel pagamento del diritto annuo, calcolato secondo le previsioni normative. La stima tiene conto dei segnali circa un peggioramento nella capacità di riscossione del credito da diritto annuale, secondo i dati Infocamere S.c.p.a. disponibili da metà ottobre, con la percentuale di accantonamento al fondo svalutazione crediti del 93,48%. **Al riguardo, il Collegio raccomanda all'Ente di porre in essere ogni utile iniziativa diretta a migliorare la percentuale di riscossione.** La riduzione dell'importo accantonato rispetto al 2020 è coerente con la stima di riduzione del diritto annuale pari al -15,5%, come descritto nei paragrafi precedenti. Gli ammortamenti sono pari a € 5.087.122, in aumento di € 389 mila rispetto al 2020 prevalentemente per il "go-live" del nuovo sistema ERP previsto per gennaio 2021 e la fine del primo semestre dell'anno e del nuovo sistema di CRM previsto per la fine del prossimo esercizio. Tali ammortamenti sono stati accantonati in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali già effettuati e su quelli che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2021.

In sintesi quindi, la previsione dei proventi correnti complessivamente ammonta a € 93.191.526 a fronte di oneri correnti per € 102.403.411; pertanto la **gestione corrente** chiude con un disavanzo di € 9.211.885 a cui si aggiunge il risultato positivo della **gestione finanziaria** di € 153.885 e della **gestione straordinaria** di € 1.500.000. Quest'ultima si basa sull'andamento storico delle sopravvenienze attive rilevate per i maggiori introiti di diritto annuale e relativa soprattassa per ritardati incassi, per l'allineamento dei fondi per svalutazione dei crediti da diritto annuale accantonati in misura eccedente rispetto agli effettivi incassi (il preventivo 2021 svaluta i crediti con una percentuale pari al 93,48%) e minori debiti per iniziative di promozione economica e per oneri di funzionamento.

Il risultato economico previsto per l'esercizio 2021 è quindi negativo per € 7.558.000 che sarà coperto dagli avanzi patrimonializzati come descritto successivamente.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l'anno 2021 è di seguito riepilogato:

Piano investimenti	Preventivo aggiornato 2020	Forecast 2020	Δ% vs Prev agg '20	Preventivo 2021	Δ% vs Fct '20
Immobilizzazioni immateriali	2.073.158	1.421.692	-31%	1.442.701	1%
Software	30.000	3.058	-90%	40.000	ns
Anticipi	2.043.158	1.418.634	-31%	1.402.701	-1%
Immobilizzazioni materiali	6.076.842	823.448	-86%	9.007.621	ns
Immobili	1.960.900	211.780	-89%	4.433.678	ns
Impianti	662.574	172.128	-74%	605.540	ns
Attrezzature informatiche	384.788	150.100	-61%	398.660	ns
Attrezzature	18.000	0	-100%	5.000	
Arredi e Mobili	550.580	152.731	-72%	617.000	ns
Anticipi	2.500.000	136.709	-95%	2.947.743	ns
Immobilizzazioni finanziarie	500.000	250.000	-50%	300.000	20%
Totale	8.650.000	2.495.140	-71%	10.750.322	331%

Il dettaglio e la descrizione delle singole voci è riportato nella relazione illustrativa approvata dalla Giunta, di seguito se ne riporta una sintesi.

La voce **immobilizzazioni immateriali** pari a € **1.442.701** tiene conto degli oneri per acquisto licenze software per le sale formazioni camerali e per l'introduzione definitiva del *softphone*, oneri per lo sviluppo del *software* ERP Microsoft Dynamics e per l'interazione con gli applicativi utilizzati dal personale camerale (€ 0,7 milioni) e oneri per lo sviluppo del nuovo CRM (€ 0,7 milioni). La voce **immobilizzazioni materiali** pari a € **9.007.621** comprende oneri per interventi di restauro della facciata di Palazzo Giureconsulti, per la nuova cabina elettrica ad oggi condivisa tra Palazzo Turati e Palazzo Mezzanotte, per interventi sugli impianti all'interno dell'intervento di risanamento conservativo del Salone Polifunzionale di Palazzo Turati (cd Salone del futuro) e per i correlati allestimenti (attrezzature informatiche, arredi e illuminotecnica), sugli altri impianti di rete di Palazzo Turati, sui sistemi di videoconferenza di Palazzo Turati e delle sedi di Monza e Lodi, per la sostituzione delle attrezzature informatiche obsolescenti (hardware, stampanti e videoproiettori), per, infine, prestazioni tecniche e lavori di demolizione dell'immobile di Via delle Orsole (circa 2,9 milioni di €) nell'ambito del progetto di ricostruzione dello stesso. Si ricorda, difatti, che la Giunta della Camera di commercio di Milano ha deciso, con propria delibera n. 131 del 18 luglio 2016, la ristrutturazione dell'immobile in questione e la sua messa in sicurezza con un possibile aumento di volumetria oltre che un adeguamento normativo per il contenimento della spesa energetica. Sono, infine, previsti oneri di progettazione e di inizio lavori per interventi di efficientamento energetico dell'immobile in Via Viserba (facciata, serramenti, cabina elettrica, impianti in generale, € 1,1

milioni) nonché interventi per le linee vita e la messa a terra in tutti gli stabili camerali, per il rinnovo di alcuni locali al piano -2 di Palazzo Turati e per l'adeguamento antincendio di due piani di Palazzo Mezzanotte.

La voce **immobilizzazioni finanziarie** pari a € 300.000 prevede versamenti alle Società di gestione dei Fondi comuni di investimento a titolo di richiamo del capitale sottoscritto.

Dal punto di vista economico nel 2021, alla luce delle previsioni normative e dei fatti gestionali descritti, si prevede un disavanzo d'esercizio di € 7.558.000 e, sulla base di stime in ripresa dei proventi correnti e garantendo risorse per gli interventi economici, un disavanzo di € 5.000.000 nell'esercizio 2022 per raggiungere il pareggio nell'esercizio 2023.

Relativamente alla previsione di disavanzo, in apposita sezione della relazione illustrativa, cui si fa rinvio, l'Ente ha dimostrato il perseguimento e conseguimento del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005, che prevede, ai fini del conseguimento del pareggio del bilancio, l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, risultanti dal bilancio di esercizio 2019, ultimo bilancio approvato, inteso, come chiarito dalla circolare n. 3612/2007, riferito al valore del "Patrimonio netto degli esercizi precedenti". A tal proposito, il Collegio ha verificato che il valore degli avanzi patrimonializzati scritturato nella voce patrimonio netto degli esercizi precedenti dello stato patrimoniale passivo del predetto bilancio 2019 è pari a € 247.194.883,37 e che l'avanzo di esercizio 2019 è pari a € 7,8 mln, per un totale di € 255.004.557,68. Nel 2020 è previsto un sostanziale pareggio di bilancio (-113 mila euro).

Inoltre ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005 la Giunta evidenzia che il piano degli investimenti è sostenibile dal punto di vista finanziario, tenuto conto della previsione di cassa entrate e uscite 2020 e 2021 (cfr. tabella seguente) che porta a stimare una disponibilità liquida pari a € 154 milioni al 31/12/2021.

	Preconsuntivo 2020	Preventivo 2021
Disponibilità liquide al 31/12/n-1	153.280.305	167.887.606
Previsione di entrata	119.828.800	99.719.400
Previsioni di uscite	105.221.499	113.475.434
Disponibilità liquide al 31/12/n	167.887.606	154.131.572
	Preconsuntivo 2020	Preventivo 2021
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n-1	247.194.883	254.891.358
Risultato d'esercizio 2019	7.809.674	
Risultato d'esercizio 2020	(113.200)	
Risultato d'esercizio 2021		(7.558.000)
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n	254.891.358	247.333.358

Ciò premesso, il Collegio, verificate, sulla base degli elementi informativi e delle stime prodotte dall'Ente e riportate nelle relazioni approvate dalla Giunta nella seduta del 3 dicembre u.s., le

condizioni per il conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005, ritiene utile evidenziare le importanti precisazioni contenute nella più volte nominata circolare n. 3612 con riferimento al perseguimento del pareggio di bilancio, laddove chiarisce che esso “deve tenere conto della:

- composizione del patrimonio camerale nelle sue dimensioni complessive e nelle sue singole componenti;
- esigenza di garantire la copertura degli investimenti annuali e di quelli futuri;
- esigenza di non valutare l'impatto derivante dall'utilizzo delle risorse unicamente con riferimento all'esercizio, ma esaminando gli stessi dati in una visione prospettica di medio periodo” (pag. 8).

CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra, il Collegio,

- tenuto conto delle considerazioni svolte dalla Giunta camerale nella relazione allegata al bilancio preventivo e degli esiti dell'analisi svolta in occasione della seduta odierna;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dell'Azienda speciale Formaper in data 25 novembre 2020 sul preventivo dell'Azienda medesima;
- visto l'art. 6, comma 2, del già citato D.P.R. 254/2005,

rileva che il prospetto del preventivo economico, in coerenza con il D.P.R. 254/2005, è articolato in:

- risultato della gestione corrente
- risultato della gestione finanziaria
- risultato della gestione straordinaria

ed è redatto sulla base dei principi contabili vigenti, della congruità degli oneri sulla base dei programmi di attività dell'Ente, della prudentiale valutazione dei proventi e del principio del pareggio conseguito, ai sensi del comma 2, art. 2, DPR 254/2005, come sopra descritto;

rileva che, in applicazione del D.Lgs. 91/2011 e del D.M. 27.03.2013, sono stati predisposti, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico, i relativi documenti previsionali, e pertanto

ESPRIME

Parere favorevole proposta di bilancio di previsione 2021 e suoi allegati.

RACCOMANDA

- **di perseguire nel corso della gestione il pareggio di bilancio mediante la massima prudenza e la costante commisurazione delle spese con le risorse effettivamente disponibili**, attraverso il continuo monitoraggio e la periodica valutazione dei costi, degli effettivi incassi e dei risultati dell'attività svolta, dandone visibilità al Collegio con cadenza, al massimo, trimestrale;
- di monitorare attentamente l'andamento delle principali voci di proventi e oneri, nonché l'impatto sul bilancio camerale delle operazioni afferenti alle Immobilizzazioni materiali e finanziarie e delle loro valorizzazioni;
- **di perseguire con la massima prudenza il mantenimento di un livello di patrimonio netto che consenta di fronteggiare, anche su base pluriennale, le obbligazioni assunte, senza ledere il perseguimento dei propri scopi istituzionali;**
- di proseguire nel monitoraggio dell'effettivo impatto sul bilancio camerale delle operazioni di trasformazione delle ex aziende speciali in società e dell'operazione di Digicamere con Infocamere;

INFORMA

Il bilancio di previsione sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, in attuazione dell'art. 11, comma 1 lett. d della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, in data 21 dicembre 2021.

Letto, firmato e sottoscritto.

Dott.ssa Tiziana Formichetti	firmato digitalmente
Dott.ssa Simona Bonomelli	firmato digitalmente
Dott. Andrea Napoletano	firmato digitalmente

Milano, 16 dicembre 2020